

Consorzio Comprensoriale per lo Smaltimento dei Rifiuti Urbani

“Area Piomba Fino”

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 38

DATA 23.06.2016

OGGETTO: RINNOVO DEL CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI E SERVIZI COMPLEMENTARI DI IGIENE URBANA DEI 5 COMUNI DELLA VALLATA DEL FINO, TRA IL CONSORZIO PIOMBA-FINO ED IL COMUNE DI CASTILENTI REGOLANTE IL RAPPORTO DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, SPAZZAMENTO E TRASPORTO DEI RIFIUTI CON IL SISTEMA “PORTA A PORTA” AFFIDATO ALLA DITTA AM CONSORZIO SOCIALE DI PINETO. DELEGA AL DIRETTORE PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO.
CIG 6568467670

L’anno duemila**SEDICI** il giorno **VENTITRE** del mese di **GIUGNO** alle ore 13.00, nella sede del Consorzio, convocato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio di Amministrazione (di seguito “CdA”) nelle persone dei Signori:

N.	Nome e Cognome	Qualifica	Presente	Assente
1	ALESSANDRO ITALIANI	PRESIDENTE	x	
2	PIERGIANNI CILLI	COMPONENTE	x	
3	ANTONELLA MAZZONE	COMPONENTE		x

Riconosciuta legale l’adunanza, assume la Presidenza l’Ing. Alessandro Italiani che invita i componenti del CdA stesso a prendere in trattazione l’argomento posto all’o.d.g., oggetto della presente deliberazione.

Si prende atto, ai sensi dell’art. 23 dello Statuto, che il Collegio dei Revisori dei Conti non è stato convocato dal CdA. Funge da segretario il Dott. Nicola Frattura, Direttore F.F. del Consorzio.

- **Premesso** che il Consorzio Comprensoriale per lo Smaltimento dei Rifiuti Urbani “Area Piomba Fino” ha, tra i suoi compiti istituzionali quello di: “omissis .. *realizzazione e gestione di impianti di tipo comprensoriale per lo smaltimento dei rifiuti urbani ed il recupero dei materiali* (art. 3, co.1) .. omissis ... *realizzazione di studi, progetti ed investimenti in relazione all’organizzazione dei servizi di raccolta, smaltimento e riciclaggio di rifiuti* (art. 3, co. 1, lett. c) ... omissis”;
- **Considerato** che il Consorzio Comprensoriale per lo Smaltimento dei Rifiuti Urbani “Area Piomba Fino” è un Consorzio obbligatorio istituito con ex L.R. 08.09.1988, n. 74 in applicazione dell’ex D.P.R. 10.09.1982, n. 915, si configura **Azienda speciale** ai sensi dell’art. 1, co. 4 dello Statuto (*BURA n. 5 Straordinario del 10.07.1998*), **ente strumentale** dei n. 8 Comuni consorziati, **ente pubblico economico**, dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e che gestisce **attività a rilevanza economica** (*gestione integrata dei rifiuti urbani*);
- **Richiamata la Deliberazione dell’Assemblea consortile n. 09 del 16/11/2015** avente per oggetto: “*Statuto consortile. Provvedimenti*”, con la quale è stata chiarita la natura giuridica del Consorzio Comprensoriale per lo Smaltimento dei Rifiuti Urbani “Area Piomba Fino”, nel senso sopra richiamato;
- **Richiamata la Deliberazione del CdA n. 02 del 18.01.2010**, avente per oggetto: “*Approvazione atti di gara per l’espletamento dell’appalto per l’affidamento dei servizi di igiene urbana dei Comuni della Vallata del Fino*”;
- **Richiamata la Deliberazione dell’Assemblea n. 8 del 02.03.2010**, con la quale sono stati approvati gli atti di gara per il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e servizi complementari di igiene urbana dei 5 Comuni della Vallata del Fino, a mezzo di procedura aperta, per un importo a base di appalto di Euro 500.000,00 oltre IVA ed Euro 15.000,00 per oneri della sicurezza, per complessivi **Euro 515.000,00**;
- **Richiamata la Deliberazione del CdA n. 69 del 13.07.2010**, avente per oggetto: “*Gara per l’affidamento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e servizi complementari di*

Consorzio Comprensoriale per lo Smaltimento dei Rifiuti Urbani

“Area Piomba Fino”

igiene urbana dei Comuni della Vallata del Fino. Aggiudicazione definitiva della gara alla Società AM Consorzio Sociale di Pineto”;

- **Richiamata la Deliberazione del CdA n. 81 del 14.09.2010**, avente per oggetto: “*Aggiudicazione definitiva della gara per l’affidamento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e servizi complementari di igiene urbana dei Comuni della Vallata del Fino alla ditta AM Consorzio Sociale di Pineto. Delibera CdA n. 69 del 13.07.2010. Delega al Direttore per la stipulazione del contratto*”;
- **Preso atto della Deliberazione dell’Assemblea n. 27 del 16.11.2010**, con la quale si autorizzava, in conformità a quanto già deciso con atto deliberativo del CdA n. 81 del 14.09.2010, il Direttore del Consorzio, nella sua qualità di rappresentante legale, alla stipula del contratto per l’affidamento del servizio di raccolta differenziata e servizi alla Ditta AM Consorzio Sociale di Pineto, anche in pendenza del giudizio presso il TAR per l’Abruzzo;
- **Richiamata la Deliberazione dell’Assemblea n. 32 del 03.12.2010**, avente per oggetto: “*Stipulazione contratto in data 30.11.2010 tra il Consorzio Piomba – Fino e la Ditta AM Consorzio Sociale di Pineto per l’affidamento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e servizi complementari di igiene urbana dei 5 Comuni della Vallata del Fino. Presa d’atto e revoca dei contratti di servizio in essere nonché recepimento nuovo contratto di servizio*”;
- **Preso atto** del contratto di servizio di raccolta differenziata e servizi complementari, affidato ad AM Consorzio Sociale, sottoscritto in data 30/11/2010;
- **Considerato** che il Consorzio ha provveduto ad esaminare, anche a seguito di note inviate dal Comune di Castilenti (prot.n. 2268/2015) e dal Comune di Castiglione Messer Raimondo (prot.n. 1659/2015), in un apposito incontro con i Sindaci dei Comuni della Vallata del Fino, convocato con nota prot.n. 412 del 07.05.2015 e tenutosi il 15.05.2015 c/o il Comune di Montefino (TE), le problematiche inerenti lo svolgimento dei servizi di igiene urbana nei Comuni interessati ed in cui sono state avanzate da parte degli stessi, segnalazioni di alcune situazioni critiche e correttivi funzionali da introdurre, proposte migliorative per l’organizzazione dei servizi, .. etc.;
- **Considerato** che, a seguito dell’incontro con i Comuni della Vallata del Fino, il Consorzio ha provveduto, altresì, ad organizzare un incontro di lavoro ed approfondimento tecnico, in data 19.05.2015, c/o la propria sede in Atri, con i responsabili della Ditta AM Consorzio Sociale di Pineto, per valutare le problematiche scaturite nel suddetto incontro e le proposte avanzate dai Comuni e verificare possibili correttivi, soluzioni organizzative, .. etc., acquisendo la piena disponibilità della Ditta AM Consorzio Sociale ad attuare i necessari interventi, da comunicare ufficialmente al Consorzio con propria nota;
- **Richiamato il punto 3)** del Contratto in oggetto, sottoscritto in data 30.11.2010 (Codice CUP G59E1000060004), tra le parti interessate, c/o ex sede consortile in via Baiocchi, n. 25 nel Comune di Atri (TE), che prevede la possibilità di rinnovo dello stesso per ulteriori **4 (quattro) anni**;
- **Ritenuto** di avvalersi della disposizione di cui al **punto 3)** del Contratto sottoscritto il 30.11.2010, relativo alla possibile proroga di ulteriori 4 anni alla Ditta AM Consorzio Sociale, per i seguenti motivi:
 - l’economicità dei costi complessivi dei servizi di igiene urbana a carico dei Comuni interessati, rispetto ai costi medi rilevati dal Rapporto ISPRA “*Rifiuti Urbani 2014*”, come si evidenzia dalla tabella di cui all’**Allegato**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - gli obiettivi ambientali raggiunti in materia di raccolta differenziata (RD) dei rifiuti riciclabili (*media territoriale > 58% - dati 2014*), superiore alla media RD provinciale (TE) e regionale (Abruzzo);
 - la garantita continuità dei servizi di igiene urbana;
 - la disponibilità ad intervenire per la soluzione di situazioni critiche segnalate (es. *abbandoni, smaltimenti abusivi, .. etc.*);
 - iniziative in corso da parte di AM Consorzio Sociale, per l’applicazione in via sperimentale di una “*tariffa puntuale*” (Progetto LIFE CREWSOD), con possibili rilevanti ripercussioni positive sulla organizzazione degli attuali servizi di igiene urbana;
- **Ritenuto** di invitare tempestivamente (*considerate le scadenze temporali*), la Ditta AM Consorzio Sociale di Pineto ad esprimere la propria disponibilità ad accettare il rinnovo in oggetto, nonché ad accogliere le osservazioni che sono emerse nell’incontro tenutosi con i Comuni consorziati,

Consorzio Comprensoriale per lo Smaltimento dei Rifiuti Urbani

“Area Piomba Fino”

finalizzate all'introduzione di alcuni correttivi gestionali ed all'ottimizzazione del livello qualitativo dei servizi di igiene urbana dei 5 Comuni della Vallata del Fino, in conformità del contratto sottoscritto (modifiche non sostanziali), al fine di raggiungere più ambiziosi obiettivi ambientali rispetto a quelli già raggiunti in relazione alle attività di riduzione della produzione dei rifiuti urbani, recupero materiali riciclabili, spazzamento stradale, gestione del Centro di Raccolta (*CdR ubicato nel Comune di Castilenti*), attività di comunicazione ed educazione ambientale;

- **Richiamata la Deliberazione del CdA n. 35 del 28.05.2015**, avente per oggetto: *“Proroga del contratto per l'affidamento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e servizi complementari di igiene urbana dei 5 Comuni della Vallata del Fino. Ditta AM Consorzio Sociale, Delega al Direttore per la sottoscrizione del contratto”*, con la quale si autorizzava il Direttore pro-tempore del Consorzio, alla stipula del contratto per l'affidamento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e servizi complementari di igiene urbana dei 5 Comuni della Vallata del Fino alla ditta AM Consorzio Sociale di Pineto (TE), nonché alla definizione dei relativi rapporti convenzionali con i 5 Comuni consorziati della Vallata del Fino;
- **Visto il Contratto di rinnovo per l'affidamento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e servizi complementari di igiene urbana dei 5 Comuni della Vallata del Fino sottoscritto**, tra il Consorzio Piomba Fino e la ditta Am Consorzio Sociale, in data **22/12/2015**;
- **Vista la Deliberazione del Cda n. 78 del 29.12.2015**, avente per oggetto *“Contratto di servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e servizi complementari di igiene urbana dei 5 comuni della vallata del fino. deliberazione del CdA n. 35 del 28/05/2015 - Rideterminazione quote percentuali”*
- **Richiamata la Delibera di Assemblea Consortile n. 01 del 11.02.2016**, nella quale si invitava il CdA a rivedere i parametri per la definizione delle percentuali di riparto dei costi relativi al contratto di igiene urbana della Val Fino;
- **Visto il Verbale della riunione del 09/06/2016** nel quale si conveniva di rettificare le quote percentuali per la ripartizione dei costi di servizio annualità 2016-2020, tra i 5 comuni, approvandole;
- **Vista la Deliberazione del Cda n. 31 del 20.06.2016**, avente per oggetto *“Contratto di servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e servizi complementari di igiene urbana dei 5 comuni della vallata del fino. deliberazione del CdA n. 35 del 28/05/2015 – Rettifica quote percentuali di cui alla Delibera di CdA n. 78 del 29.12.2015”*;
- **Richiamata la Deliberazione del CdA n. 10 del 17.01.2011** avente per oggetto: *“Approvazione contratto tra il Consorzio Piomba – Fino ed il Comune di Castilenti regolante il rapporto di affidamento del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti con il sistema - porta a porta - affidato alla Ditta AM Consorzio Sociale di Pineto. Delega al Direttore per la sottoscrizione del contratto”*;
- **Visto il D.Lgs. 12.04.2006, n. 163** avente per oggetto: *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* e s.m.i.;
- **Visto il DPR 05.10.2010, n. 207** avente per oggetto: *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”*;
- **Richiamata la Deliberazione dell'Assemblea consortile n. 07 del 30/10/2015** avente per oggetto: *“Approvazione Bilancio di previsione economico 2016 - Bilancio Pluriennale 2016/2018 e Piano Programma 2016/2018”*;
- **Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267** avente per oggetto: *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* e s.m.i.;
- **Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241** avente per oggetto: *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- **Visto il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33** avente per oggetto: *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- **Vista la L.R. 19.12.2007, n. 45** avente per oggetto: *“Norme per la gestione integrata dei rifiuti”* e s.m.i.;

Consorzio Comprensoriale per lo Smaltimento dei Rifiuti Urbani

“Area Piomba Fino”

- **Vista** la L.R. 21.10.2013, n. 36 avente per oggetto: “*Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19.12.2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)*” e s.m.i.;
- **Ritenuto** di riservarsi, in relazione al presente atto, l’adozione di ulteriori provvedimenti conseguenti agli eventuali obblighi e/o disposizioni connessi all’istituzione dell’AGIR e, nelle more, dal Commissario Unico Straordinario (L.R. 36/2013 e s.m.i.), nominato dal Presidente della Giunta Regionale D’Abruzzo, nonché in relazione alla prevista gestione unitaria dei servizi di gestione del ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati in Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), di cui al PRGR ed alla L.R. 36/2013 e s.m.i.;
- **Visto** lo Statuto del Consorzio Comprensoriale per lo Smaltimento dei Rifiuti Urbani “Area Piomba Fino” (BURA n. 5 Straordinario del 10.07.1998);
- **Dato atto** che il Direttore del Consorzio ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa del presente provvedimento;
- **Dato atto** che le deliberazioni del CdA, a norma dell’art. 22, comma 2 dello Statuto sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti; con votazione palese espressa per alzata di mano, il CdA esprime il seguente risultato:

	N. componenti CdA	Nominativi
Presenti	2	Italiani, Cilli,
Astenuti	0	0
Votanti	3	Italiani, Cilli,
Voti favorevoli	2	Italiani, Cilli,
Voti contrari	0	0

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante del dispositivo, ai sensi dell’art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

1. di **approvare** lo schema di contratto di servizio tra il Consorzio per lo Smaltimento dei Rifiuti Urbani “Area Piomba Fino” ed il **Comune di Castilenti** come da **Allegato A**), parte integrante e sostanziale del presente atto, regolante il rapporto di affidamento del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti con il sistema “porta a porta”, affidato alla ditta AM Consorzio Sociale, con sede legale in via G. Garibaldi, 63 - 64025 Pineto (TE), con contratto originario sottoscritto in data 30.11.2010 e rinnovato per ulteriori anni 4 con contratto sottoscritto in data 22/12/2015 come da Deliberazione del CdA n. 35/2015;
2. di **incaricare** il Direttore del Consorzio alla sottoscrizione del contratto di servizio tra i due Enti;
3. di **disporre** che il presente provvedimento sia reso noto mediante la pubblicazione all’albo pretorio e sul sito istituzionale del Consorzio Comprensoriale per lo Smaltimento dei Rifiuti Urbani “Area Piomba Fino”;
4. di **trasmettere** copia del presente atto al **Comune di Castilenti** ed a AM Consorzio Sociale, con sede legale in via G. Garibaldi, 63, 64025 Pineto (TE), ognuno per il seguito di competenza, contestualmente alla pubblicazione della presente deliberazione all’albo pretorio dell’Ente, ai sensi dell’art. 10, comma 5 del vigente Statuto consortile.
5. di **dare atto** che con la pubblicazione del presente provvedimento, vengono assolti gli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013;

Successivamente, su proposta del Presidente del CdA, con votazione separata ed in considerazione dei tempi ristretti;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l’esito della votazione espresso per alzata di mano degli aventi diritto al voto che dà il seguente risultato:

Consorzio Comprensoriale per lo Smaltimento dei Rifiuti Urbani

"Area Piomba Fino"

	N. componenti CdA	Nominativi
Presenti	2	Italiani, Cilli,
Astenuti	0	0
Votanti	2	Italiani, Cilli,
Voti favorevoli	2	Italiani, Cilli,
Voti contrari	0	0

DELIBERA

1. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. (TUEL);

Letto, confermato e sottoscritto.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio (D.Lgs. 104 del 02.07.2010) oppure entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 DPR 24.11.1971, n. 1199 e s.m.i.

IL SEGRETARIO

Dott. Nicola Frattura



IL PRESIDENTE

Ing. Alessandro Italiani





CONTRATTO DI SERVIZIO

- L'anno duemilasedici il giorno _____ del mese di _____ in Atri presso la sede consortile di Viale Emilio Mattucci, snc.

TRA

- Il Comune di Castilenti (Provincia di Teramo), nel seguito sinteticamente definito anche il "Comune", sede legale _____ C.F. _____ a firma del Sig. _____ nel suo ruolo di Legale Rappresentante Pro-tempore del Comune, e/o responsabile di servizio, nato a _____ il _____.
- Il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nell'esclusivo interesse del Comune che rappresenta
- E
- Il "Consorzio Comprensoriale per lo smaltimento R. U. "Area Piomba Fino", Atri (TE), Via E. Mattucci, numero di iscrizione C.C.I.A.A. Teramo 8050/1999, R.E.A. n° 119852, c.f. n° 90006190673, a firma del Dott. _____, nel suo ruolo di Direttore Generale F.F. e Legale rappresentate pro-tempore dell'azienda, nata/o a _____ il _____ e residente a _____ in Via _____, nel seguito sinteticamente definito anche "il soggetto gestore" o "il Consorzio", il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nell'esclusivo interesse dell'azienda speciale consorziale che rappresenta,

PREMESSO

- che questo Comune con deliberazione del Consiglio Comunale n° _____ in data _____ ha aderito al Consorzio Comprensoriale per lo smaltimento dei R. U. Area Piomba-Fino, con sede in Atri, approvandone lo statuto e la convenzione;
- che detto Consorzio con deliberazione assembleare n° 3 del 27/06/1997, integrata con deliberazione assembleare n° 12 del 28/11/1997, resa esecutiva dall'Organo di Controllo in data 15/12/1997 prot. n° 10 verbale n° 119, ha approvato lo Statuto Consortile, pubblicato sul B.U.R.A. n° 5 straordinario del 10/07/1998;
- che il predetto Statuto, all'art. 3 prevede che il Consorzio ha fra i suoi scopi precipui quello di provvedere alla realizzazione e gestione di impianti di tipo comprensoriale per lo smaltimento dei rifiuti urbani e di:
 - a) gestire i servizi di igiene dei Comuni consorziati con assunzione diretta degli stessi in forma convenzionata;
 - b) raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati;
 - c) realizzazione di studi, progetti ecc;
- che il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Piomba-Fino, con deliberazione n. 02 in data 18/01/2010, ha approvato gli atti di gara, con procedura aperta, predisposti dal dr. Stanislao D'Argenio per il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e servizi

- complementari di igiene urbana dei cinque Comuni della Vallata del Fino (Arsita, Bisenti, Castiglione M.R., Castilenti e Montefino);
- Con deliberazione Assembleare n. 08 del 02.03.2010 si riapprovavano gli atti di gara per il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e servizi complementari di igiene urbana dei 5 Comuni della Vallata del Fino, a mezzo di procedura aperta, per un importo a base di appalto di euro 500.000,00 oltre IVA ed euro 15.000,00 per oneri della sicurezza, per un totale di euro 515.000,00;
 - Con deliberazione del C.d.A del 03.06.2010 n. 48 si nominava la commissione giudicatrice per l'affidamento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e servizi complementari di igiene urbana dei Comuni della Vallata del Fino;
 - Proponevano domanda di partecipazione alla gara soltanto due ditte e cioè la Diodoro Ecologia srl di Roseto degli Abruzzi e la ditta AM Consorzio Sociale di Pineto;
 - La commissione di gara, a conclusione dei propri lavori, con verbale n. 5 del 29.06.2010 ha aggiudicato provvisoriamente la gara in argomento alla Società AM CONSORZIO SOCIALE di Pineto al prezzo di euro 499.000,00, oltre euro 15.000,00 per gli oneri della sicurezza;
 - In data 30.06.2010 l'avv. Pietro Referza, legale di fiducia della società Diodoro Ecologia srl di Roseto degli Abruzzi, ha invitato questo Ente a riformare, in via di autotutela, il provvedimento di esclusione dalla gara della ditta Diodoro Ecologia srl, come disposto dalla Commissione Giudicatrice;
 - Il C.d.A del Consorzio, con proprio atto deliberativo n. 69 del 13.07.2010, sentito per via breve il parere del legale di fiducia di questo Ente, ha provveduto all'aggiudicazione definitiva della gara alla ditta AM CONSORZIO SOCIALE di Pineto;
 - Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1 del d.lgs. 20.03.2010 n. 53, che ha sostituito il comma 10 dell'art. 11 del d.lgs. 12.04.2006 n. 163, per cui il contratto non può comunque essere stipulato prima dei 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva, avvenuta in data 16.07.2010 con prot. n. 1071, termine scaduto quindi il 21.08.2010, con deliberazione del c.d.a n. 81 del 14.09.2010 si autorizzava il direttore del Consorzio alla stipula del contratto per l'affidamento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e servizi complementari di igiene urbana dei 5 Comuni della Vallata del Fino, alla ditta AM CONSORZIO SOCIALE di Pineto, atteso che a quella data non era pervenuta a questo Consorzio alcuna comunicazione di ricorso da parte della ditta esclusa Diodoro Ecologia srl;
 - In data 27.09.2010, nelle more della stipulazione del contratto con la ditta AM CONSORZIO SOCIALE di Pineto, è stato notificato ritualmente a questo Consorzio il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo - sez. L'Aquila - presentato dalla ditta Diodoro Ecologia srl contro il Consorzio Piomba-Fino nonché contro

- la ditta AM CONSORZIO SOCIALE per l'annullamento, previa adozione di misura cautelare, del verbale di gara n. 5 del 29.06.2010 di aggiudicazione provvisoria alla ditta AM CONSORZIO SOCIALE nonché della deliberazione del C.d.A n. 69 del 13.07.2010 di aggiudicazione definitiva alla ditta AM CONSORZIO SOCIALE;
- L'art. 1 - comma 10 ter - del d.lgs. n. 53 /2010, che ha modificato l'art. 11 del d.lgs. n. 163/2006 prevede che se è proposto ricorso avverso l'aggiudicazione definitiva, con contestuale domanda cautelare, il contratto non può essere stipulato dal momento della notificazione dell'istanza cautelare alla stazione appaltante e per i successivi 20 giorni. Poiché la notifica del ricorso al TAR , con richiesta di istanza cautelare, è stata notificata al Consorzio il 27.09.2010, sono scaduti i termini dei 20 giorni per la stipula del contratto in data 18.10.2010;
 - Con deliberazione assembleare n. 27 del 16.11.2010 si autorizzava, in conformità a quanto già deciso dal C.d.A con atto deliberativo n. 81 del 14.09.2010 il direttore del Consorzio, nella sua qualità di rappresentante legale, alla stipula del contratto per l'affidamento del servizio di raccolta differenziata e servizi alla ditta AM CONSORZIO SOCIALE di Pineto, anche in pendenza del giudizio presso il TAR per l'Abruzzo;
 - che il Consorzio, ai sensi degli artt. n° 2 e 21 del D.Lgs 05/02/1997 n° 22 intende svolgere la predetta attività, dando atto che la gestione del servizio integrato si conformerà ai principi di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti;
 - Che dagli studi tecnico-economici predisposti dal Consorzio si evince, la convenienza economica per il Comune di partecipare al sistema integrato di raccolta, spezzamento, trasporto e conferimento a smaltimento dei rifiuti urbani, nonché la possibilità per il Comune medesimo di fornire ai propri cittadini, attraverso tale forma di gestione, servizi qualitativamente più efficienti;
 - che il Comune di Castilenti con deliberazione di Giunta Comunale n° _____ del _____ ha recepito il contratto stipulato in data 30.11.2010, con la ditta AM Consorzio Sociale di Pineto per l'affidamento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e servizi complementari nei 5 Comuni della Vallata del Fino;
 - che con Delibera del CdA n. 35 del 28.05.2015, avente per oggetto: *"Proroga del contratto per l'affidamento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e servizi complementari di igiene urbana dei 5 Comuni della Vallata del Fino. Ditta AM Consorzio Sociale, Delega al Direttore per la sottoscrizione del contratto"*, con la quale si rinnovava il rapporto contrattuale con la Ditta Am Consorzio Sociale e si autorizzava il Direttore pro-tempore del Consorzio, alla stipula del contratto per l'affidamento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e servizi complementari di igiene urbana dei 5 Comuni della Vallata del Fino alla ditta AM Consorzio Sociale di Pineto (TE), nonché alla definizione dei relativi

- rapporti convenzionali con i 5 Comuni consorziati della Vallata del Fino;
- Visto il Contratto di rinnovo per l'affidamento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e servizi complementari di igiene urbana dei 5 Comuni della Vallata del Fino sottoscritto, tra il Consorzio Piomba Fino e la ditta Am Consorzio Sociale, in data 22/12/2015;
 - Vista la Deliberazione del Cda n. 78 del 29.12.2015, avente per oggetto "Contratto di servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e servizi complementari di igiene urbana dei 5 comuni della vallata del fino. deliberazione del CdA n. 35 del 28/05/2015 - Rideterminazione quote percentuali";
 - Richiamata la Delibera di Assemblea Consortile n. 01 del 11.02.2016, nella quale si invitava il CdA a rivedere i parametri per la definizione delle percentuali di riparto dei costi relativi al contratto di igiene urbana della Val Fino;
 - Visto il Verbale della riunione del 09/06/2016 nel quale si conveniva di rettificare le quote percentuali per la ripartizione dei costi di servizio annualità 2016-2020, tra i 5 comuni, approvandole;
 - Vista la Deliberazione del Cda n. 31 del 20.06.2016, avente per oggetto "Contratto di servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e servizi complementari di igiene urbana dei 5 comuni della vallata del fino. deliberazione del CdA n. 35 del 28/05/2015 - Rettifica quote percentuali di cui alla Delibera di CdA n. 78 del 29.12.2015";
 - Atteso che il presente contratto di servizio rappresenta sostanzialmente e formalmente la specifica ricognizione e costituzione degli obblighi e dei diritti delle parti in quanto conseguenti la gestione dei servizi pubblici nel seguito trattati, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia;
 - che sulla base dei poteri attribuiti al Consiglio di Amministrazione del Consorzio come da Titolo II (il Consiglio di Amministrazione), art. 18 (attribuzioni) del vigente statuto consortile, spetta allo stesso l'approvazione del presente contratto di servizio per conto dell'azienda consortile;
 - che la disciplina in esame sarà soggetta ad aggiornamento sulla base delle eventuali indicazioni dell'Autorità per la regolazione dei servizi pubblici;
 - che il Comune di Castilenti intende recepire il contratto stipulato con la ditta AM Consorzio Sociale di Pineto nonché approvare il nuovo contratto di servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e servizi complementari di igiene urbana con il Consorzio Piomba-Fino;
 - Considerato che nelle more dell'adozione delle quote di ripartizione tra i 5 comuni espresse in percentuali, il servizio non ha subito interruzioni;
 - tanto premesso;

SI CONVIENE E STIPULA

Quanto segue

ART.1

(Recepimento della premessa)

- Le premesse, il capitolato d'oneri (allegato "A"), il Disciplinare tecnico prestazionale servizi di base (allegato "B"), Disciplinare tecnico prestazionale servizi di base – Caratteristiche minime servizi (allegato "C") sono parti integranti ed inscindibili del presente contratto tra il Comune di Castilenti ed il Consorzio, in quanto costituiscono condizioni preliminari, essenziali ed irrinunciabili per l'assunzione dei diritti e delle disposizioni volute dalle parti.

ART. 2

(Servizi oggetto dell'appalto)

- I servizi oggetto dell'appalto, sono i seguenti:
SERVIZI DI BASE:
 - Raccolta della frazione secca non recuperabile, della carta, della plastica, del vetro, dei metalli (lattine e banda stagnata) e della frazione umida presso le utenze domestiche e non domestiche, con il sistema "porta a porta";
 - Raccolta e trasporto in modo differenziato di rifiuti pericolosi quali pile esaurite, medicinali scaduti, contenitori etichettati T e/o F, accumulatori al piombo, neon, oli esausti vegetali e minerali;
 - Trasporto dei materiali presso centri autorizzati di riciclo e/o smaltimento finale e/o di deposito temporaneo;
 - Campagna di informazione e sensibilizzazione sui servizi di raccolta;
 - Spazzamento stradale;
 - Gestione centro di raccolta.
- In relazione ai suddetti "Servizi di base", a seguito di verifica e riunioni tenutesi c/o sede del Consorzio, ed in particolare in data 20/10/2015, si elencano di seguito le necessarie e/o opportune integrazioni e puntualizzazioni in variante non sostanziale al contratto sottoscritto in data 30/11/2010 e previste nel nuovo contratto sottoscritto tra il Consorzio Piomba Fino e la Ditta Am Consorzio sociale in data 22/12/2015:
- Servizio di raccolta "sistema poker": AM Consorzio Sociale rimetterà al Consorzio ed ai Comuni interessati, entro 60 gg dalla sottoscrizione del presente contratto, un calendario riferito a ritiri puntuali (gg) dei rifiuti urbani esistenti nei "punti poker" esistenti e modalità migliorative per il ritiro delle singole frazioni di materiali (es. frequenza e contenitori - v. verbale 20/10/2015);

- Elaborazione, entro 60 gg dalla sottoscrizione del presente contratto e successivo avvio di una nuova campagna di informazione e sensibilizzazione degli utenti in collaborazione con il Consorzio ed i Comuni interessati (v. verbale 20/10/2015);
- Elaborazione, entro 90 gg dalla sottoscrizione del presente contratto e successivo avvio di una nuova campagna promozionale per la riduzione della produzione dei rifiuti, nei Comuni individuati dal Consorzio, di un servizio di autocompostaggio, previa distribuzione delle compostiere già disponibili (n. 300) e relativo manuale d'uso (v. progetto generale/altri servizi di raccolta);
- Elaborazione, entro 90 gg dalla sottoscrizione del presente contratto e successivo avvio di un servizio unitario di raccolta degli olii vegetali esausti nei Comuni interessati, in accordo con le direttive tecnico-gestionali che saranno emanate dal CdA del Consorzio e dal Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC) per l'utilizzo dei contenitori (5 lt) già a disposizione;
- Elaborazione, entro 60 gg dalla sottoscrizione del presente contratto e successivo avvio di un programma di efficientamento dei servizi di spazzamento stradale nei singoli Comuni interessati (v. verbale 20/10/2015), proponendo anche eventuali servizi aggiuntivi da riconoscere a parte;
- Il Consorzio Piomba Fino, provvederà ad espletare la gara ai sensi del D. frazioni organiche (umido e verde), derivanti dai servizi PaP dei Comuni interessati Lgs. 163/2006 e s.m.i., per garantire il conferimento unitario delle in impianto di compostaggio autorizzato, prioritariamente ubicato nel territorio regionale;
- Il Consorzio Piomba Fino provvederà a sensibilizzare i Comuni, con propria iniziativa, al fine di attuare da parte degli stessi una maggiore vigilanza ed un'informazione più efficace sul corretto conferimento da parte dei cittadini dei rifiuti riciclabili ai servizi di raccolta differenziata organizzati.
- Le prescrizioni tecniche e la durata del presente contratto potranno essere modificate, sia in funzione di eventuali variazioni dovute a decisioni esterne, assunte da parte di Enti deputati alla disciplina della materia in oggetto per ottemperare a nuovi obblighi di legge o di regolamenti, sia per l'utilizzo di nuove tecnologie che comportino recuperi di efficienza nell'esecuzione dei servizi.
- Durante il periodo di validità del contratto di appalto, il consorzio, su delega dei comuni interessati, si riserva la facoltà di ampliare l'entità dei servizi appaltati inerenti l'oggetto del contratto, con possibilità di ricorso al quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 11 del R.D. n. 2440/1923. Inoltre il Comune si riserva, altresì, la facoltà di affidare con congruo preavviso, anche temporaneamente, i servizi opzionali inerenti l'oggetto del contratto.

ART. 3

(Durata dell'appalto - Proroga)

- Il contratto avrà la durata, di quattro anni non rinnovabili. Al termine del periodo il contratto si intenderà risolto, salvo proroga di un anno come previsto dal successivo capoverso.
- Qualora, dopo la scadenza del contratto, fosse necessario o opportuno, l'impresa appaltatrice, previa richiesta del consorzio, sarà tenuta alla prosecuzione del servizio, in regime di temporanea "prorogatio" nel termine massimo di un anno, senza poter pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del contratto, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.
- L'affidamento del servizio potrà avvenire, sotto le riserve di legge, nelle more del perfezionamento del contratto, in ragione delle tempistiche della procedura e per garantire la continuità dei servizi attuali.
- Si precisa che alla luce delle recenti normative in tema di pianificazione della gestione dei rifiuti l'appaltatore dovrà rispettare tutte le disposizioni di legge che potranno subentrare nel corso dell'appalto, ivi compreso l'eventuale trasferimento dei servizi oggetto del presente appalto al gestore unico di bacino, se individuato.

ART. 4

(Corrispettivo del contratto)

- L'importo posto a base di contratto per l'esecuzione dei servizi oggetto della presente convenzione è fissato in complessivi € **114.725,03** oltre ad € **3.360,00** per gli oneri della sicurezza (oltre IVA), su base annua.
- Il corrispettivo dei servizi opzionali sarà corrisposto solo ed esclusivamente per il periodo di esecuzione degli stessi.

ART. 5

(Pagamenti)

- Il canone annuo verrà corrisposto, in rate mensili di posticipate da liquidarsi entro il 5 del mese successivo a quello di competenza, secondo i criteri appresso indicati:
- Su eventuali ritardi nei pagamenti, non dovuti a cause di forza maggiore, eccedenti 30 giorni, saranno corrisposti sulle somme dovute e non pagate gli interessi di mora.

ART. 6

(Adeguamento e variazione dei servizi)

- Il Consorzio s'impegna ad aumentare, estendere o variare anche in diminuzione, su richiesta del Comune, i servizi indicati nel presente contratto.
- In tale ipotesi oltre il 5% di variazione in più o in meno nel periodo contrattuale, compreso numero di utenze servite e fornitura di contenitori aggiuntivi, il corrispettivo verrà adeguato sulla base di

una dettagliata relazione tecnico-finanziaria prodotta dal consorzio in contraddittorio con il Comune, prendendo per la valutazione economica dell'adeguamento del corrispettivo gli elementi di costo inizialmente indicati dall'Impresa appaltatrice in sede di offerta.

- Nel caso in cui, invece, sia necessario introdurre nell'appalto servizi diversi od aggiuntivi rispetto a quelli contrattualmente previsti, per la loro valutazione i prezzi saranno fissati in contraddittorio tra le parti secondo i principi di cui all'art. 136 del DPR 554/99 e successive modifiche ed integrazioni, nonché sulla base del prezzario presentato dall'Impresa in sede di offerta.
- Il Comune potrà altresì richiedere, in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali non compresi in questo Capitolato, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili.
- Il consorzio sarà tenuto ad eseguire tali servizi aggiuntivi o sostitutivi con le modalità da convenirsi.

ART. 7

(Revisione del prezzo contrattuale)

- Il corrispettivo annuale richiamato nell'art. 4 rimarrà fisso ed invariabile per il primo anno dalla stipula del contratto.
- Successivamente sarà aggiornato annualmente sulla base dell'intervenuta variazione dell'indice ISTAT medio annuo, calcolato sul canone annuo di euro 154.673,93.

ART. 8

(Spese di smaltimento dei rifiuti)

- Al consorzio è imposto l'onere relativo alla raccolta dei rifiuti ed al trasporto degli stessi presso i centri di smaltimento/recupero. Rimane a carico dei comuni interessati dai servizi di cui al presente contratto, l'onere dei costi di smaltimento/trattamento dei rifiuti urbani e assimilabili (indifferenziato, organico, ingombranti, r.u.p., scarti verdi, ecc.), derivanti dalle attività oggetto del presente contratto.
- Resta a carico del Consorzio l'onere di indicare gli impianti dove conferire detti materiali la cui sede non può avere una distanza superiore a 400 Km., andata e ritorno, dal confine di ciascun comune interessato. In tal caso il consorzio non avrà diritto ad alcun compenso intendendosi compreso nel canone d'appalto.
- Nel caso di indisponibilità di detti impianti e quindi nella necessità di conferire in altro sito i rifiuti ad una distanza superiore a 400 km di percorrenza, andata e ritorno, dal confine di ciascun comune si provvederà a compensare il consorzio con l'importo espresso in tonnellata/km concordato tra le parti.

ART. 9

(Rescissione del contratto)

- Il Consorzio, fatto salvo il diritto di chiedere in ogni caso il risarcimento dei danni, potrà risolvere il contratto nei seguenti casi:
- 1) gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali, non eliminate in seguito a diffida formale da parte del comune;
- 2) arbitrario abbandono, o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi in appalto da parte del consorzio;
- 3) cessazione, cessione o fallimento;

ART. 10

(Riferimento alla legge)

- Per quanto non previsto da questo contratto si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

ART. 11

(Controversie)

- Le vertenze che avessero a sorgere tra il comune ed il consorzio , quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, saranno oggetto preliminarmente di composizione per via bonaria e perfezionate con deliberazione della consiglio d'amministrazione del consorzio che autorizzerà o meno la transazione.
- Per le controversie non definibili come sopra, foro competente è il Tribunale di Teramo.

ART. 12

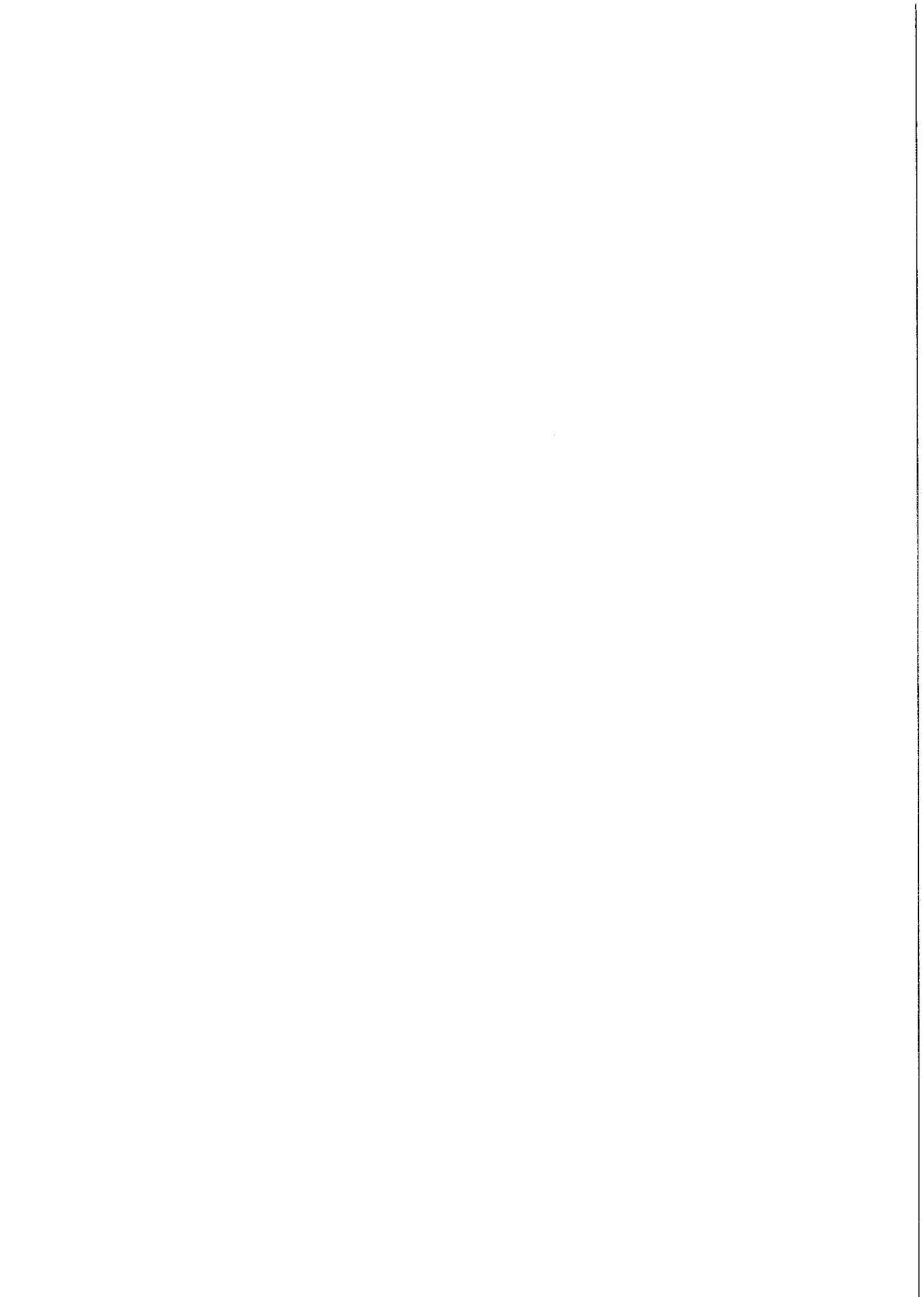
(Decorrenza)

- Il presente contratto decorre dal 01/02/2016 ed avrà la durata sino alla scadenza così come prevista nel precedente art. 3.

COMUNE DI CASTILENTI

CONSORZIO R. U.

AREAPIOMBA-FINO



Allegato "A"

CONSORZIO COMPRENSORIALE PER LO SMALTIMENTO R.U.

AREA PIOMBA - FINO

Via Pietro Baiocchi, n. 25 – 64032 Atri (Teramo) – Tel. 085/8797612 – Fax 085/8780923

C.F. 90006190673 - Partita I.V.A. 01010730677

**SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI
RIFIUTI URBANI E SERVIZI COMPLEMENTARI DI
IGIENE URBANA**

CAPITOLATO D'ONERI

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - Servizi oggetto dell'appalto

I servizi oggetto dell'appalto, secondo le modalità specificate caso per caso nel Disciplinare Prestazionale allegato al presente Capitolato, sono i seguenti:

SERVIZI DI BASE:

- Raccolta della frazione secca non recuperabile, della carta, della plastica, del vetro, dei metalli (lattine e banda stagnata) e della frazione umida presso le utenze domestiche e non domestiche, con il sistema "porta a porta";
- Raccolta e trasporto in modo differenziato di rifiuti pericolosi quali pile esaurite, medicinali scaduti, contenitori etichettati T e/o F, accumulatori al piombo, neon, oli esausti vegetali e minerali;
- Trasporto dei materiali presso centri autorizzati di riciclo e/o smaltimento finale e/o di deposito temporaneo;
- Campagna di informazione e sensibilizzazione sui servizi di raccolta;
- Spazzamento stradale;
- Gestione centro di raccolta.

Le prescrizioni tecniche e la durata del presente appalto potranno essere modificate, sia in funzione di eventuali variazioni dovute a decisioni esterne, assunte da parte di Enti deputati alla disciplina della materia in oggetto per ottemperare a nuovi obblighi di legge o di regolamenti, sia per l'utilizzo di nuove tecnologie che comportino recuperi di efficienza nell'esecuzione dei servizi.

Durante il periodo di validità del contratto di appalto, il consorzio, su delega dei comuni interessati, si riserva la facoltà di ampliare l'entità dei servizi appaltati inerenti l'oggetto del contratto, con possibilità di ricorso al quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 11 del R.D. n. 2440/1923. Inoltre il Comune si riserva, altresì, la facoltà di affidare con congruo preavviso, anche temporaneamente, i servizi opzionali inerenti l'oggetto del contratto.

Nelle more dell'attivazione dei servizi domiciliari, che dovrà avvenire entro due mesi a partire dalla data di affidamento dell'appalto, l'Impresa dovrà garantire i servizi attivi presso i comuni interessati (raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati, raccolta differenziata, spazzamento stradale) con le modalità attualmente in essere, senza che questo comporti oneri aggiuntivi per le Amministrazioni Comunali.

ART. 2 - Obbligo di continuità dei servizi

I servizi oggetto dell'appalto sono a tutti gli effetti servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa vigente.

Essi pertanto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'impresa appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146 ("Esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati") e nella legge 83/2000 ("Modifiche ed integrazioni della legge 12 giugno 1990, n. 146, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati").

In caso di arbitrario abbandono o sospensione, il consorzio potrà sostituirsi all'impresa appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio, secondo quanto previsto al successivo art. 19.

E' comunque fatta salva la facoltà per del consorzio, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi del reato previsto dall'art. 340 C.P., di segnalare il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

Allegato "A"

ART. 3 - Durata dell'appalto - Proroga

Il contratto avrà la durata, di cinque anni eventualmente rinnovabili per ulteriori quattro anni a totale ed esclusiva discrezione del Consorzio, comunicata almeno sei mesi prima della scadenza con lettera raccomandata. Al termine del periodo il contratto si intenderà risolto, salvo proroga di un anno come previsto dal successivo capoverso.

Qualora, dopo la scadenza del contratto, fosse necessario o opportuno, l'impresa appaltatrice, previa richiesta del consorzio, sarà tenuta alla prosecuzione del servizio, in regime di temporanea "prorogatio" nel termine massimo di un anno, senza poter pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del contratto, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

L'affidamento del servizio potrà avvenire, sotto le riserve di legge, nelle more del perfezionamento del contratto, in ragione delle tempistiche della procedura e per garantire la continuità dei servizi attuali.

Si precisa che alla luce delle recenti normative in tema di pianificazione della gestione dei rifiuti l'appaltatore dovrà rispettare tutte le disposizioni di legge che potranno subentrare nel corso dell'appalto ivi compreso l'eventuale trasferimento dei servizi oggetto del presente appalto al gestore unico di bacino, se individuato. Per tale ragione, l'appaltatore dovrà prestare, sin dall'offerta e in forma esplicita, pena esclusione dell'offerta stessa, il proprio consenso, con rinuncia a qualsivoglia eccezione, alla cessione diretta del contratto a favore della Autorità di gestione dei rifiuti solidi urbani e/o l'eventuale cessione del contratto medesimo a favore di altro costituendo soggetto dotato di personalità giuridica indicato dalla Autorità di gestione dei rifiuti solidi urbani.

Quanto sopra in qualsiasi momento la medesima Autorità di bacino disponesse la gestione unitaria del servizio nell'ambito del trasferimento delle competenze, oggi attribuite ai Comuni, per i servizi di gestione dei rifiuti urbani e/o parte di essi.

Per la presente clausola l'Impresa affidataria non potrà avanzare, nei confronti del Comune, quale ente appaltante e dei suoi dipendenti uffici, richieste di risarcimento e/o rimborsi di danni, spese, a qualunque titolo e di qualsiasi natura e specie.

Si ribadisce in questa sede che nelle more dell'attivazione dei servizi domiciliari, che dovrà avvenire entro due mesi a partire dalla data di affidamento dell'appalto, l'Impresa dovrà garantire i servizi attivi presso i comuni interessati (raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati, raccolta differenziata, spazzamento stradale) con le modalità attualmente in essere, senza che questo comporti oneri aggiuntivi per le Amministrazioni Comunali.

ART. 4 - Documenti che fanno parte del contratto

Faranno parte integrante e sostanziale del Contratto, ancorché non materialmente allegati:

- a) il presente "Capitolato d'Appalto";
- b) il "Disciplinare Prestazionale degli Elementi Tecnici di Esecuzione dei Servizi Base" (d'ora in poi denominato semplicemente Disciplinare Base);
- d) il Piano Programma Organizzativo (PPO) di esecuzione del servizio proposto dall'Impresa in sede di gara;
- e) l'elenco delle proposte migliorative offerte dall'Impresa in sede di gara;
- f) il Piano operativo di sicurezza, da redigersi a cura dell'Impresa aggiudicataria.

Faranno inoltre parte integrante del contratto tutte le leggi e le norme vigenti in materia di Servizi, Forniture, Lavori pubblici e tutte le normative di legge (nazionali e regionali) inerenti l'oggetto del presente appalto.

ART. 5 - Condizioni alla scadenza

Gli impianti e le attrezzature fornite dall'impresa appaltatrice, ad esclusione dei contenitori distribuiti e/o

Allegato "A"

installati sul territorio comunale nel corso dell'appalto ad integrazione e/o sostituzione di quelli esistenti di proprietà comunale o di terzi, di qualunque tipo e volume che rimarranno di proprietà del consorzio o dei comuni, saranno ritirati dalla stessa alla fine della durata del Contratto.

ART. 6 - Controllo dell'Ente

Il Consorzio provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi designando i soggetti abilitati a rappresentarla ed i limiti di rappresentanza nei rapporti relativi all'esecuzione quanto riguarda le normali istruzioni di dettaglio, salvo formalizzazione con ordine scritto, entro il primo giorno successivo.

L'impresa appaltatrice sarà tenuta a fornire mensilmente, anticipatamente, al consorzio la programmazione dei servizi.

I servizi contrattualmente previsti che l'impresa appaltatrice non potesse eseguire per causa di forza maggiore saranno definiti ogni qual volta si verifichino le cause suddette. A compensazione di tali mancati servizi il consorzio potrà richiedere prestazioni integrative.

Il consorzio avrà la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'impresa appaltatrice, sia mediante controlli in loco, sia attraverso controlli sulla documentazione presente negli Uffici dell'impresa appaltatrice, servendosi, ove del caso, anche di idonei strumenti per la pesatura.

ART. 7 - Modalità minime obbligatorie di espletamento dei servizi

L'impresa appaltatrice sarà tenuta a:

- garantire al consorzio un servizio ottimale non inferiore agli standard indicati nel Disciplinare;
- svolgere il servizio di norma in orario diurno, anche su più turni, dalle ore 6.00 alle ore 22.00 e quindi evitando, se non in accordo con il consorzio, raccolte in orari notturni;
- garantire il funzionamento di un numero verde (call center) anche tramite l'impiego di segreteria telefonica per 24 ore su 24;
- organizzare giri di raccolta per flussi merceologici separati e non mescolando i rifiuti.

ART. 8 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti

Oltre all'osservanza delle norme specificamente richiamate nel presente Capitolato, l'impresa appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto, quali ad esempio quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, l'impresa appaltatrice sarà tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal consorzio e dall'incaricato designato al controllo dei servizi.

ART. 9 - Deposito cauzionale

Le ditte concorrenti devono presentare una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo annuo posto a base di gara a garanzia della sottoscrizione del contratto. L'Impresa aggiudicataria deve prestare cauzione definitiva nelle forme previste dalla legge, per un importo pari al 10% (dieci per cento) del valore di contratto.

Tale cauzione, costituita secondo le norme specifiche di legge vigenti al momento dell'appalto, è a garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'appalto, del risarcimento dei danni, nonché delle spese che eventualmente il consorzio dovesse sostenere durante la durata del contratto a causa di

Allegato "A"

inadempimento od inesatto adempimento degli obblighi dell'Impresa.

Resta salva per il consorzio l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente, previa detrazione dei corrispettivi dovuti.

Alla scadenza del contratto, liquidata e saldata ogni pendenza, sarà deliberato lo svincolo del deposito cauzionale.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'impresa appaltatrice, la cauzione di cui sopra sarà incamerata dal consorzio, in via parziale o totale, fino alla copertura dei danni ed indennizzi dovuti alla stessa.

Qualora l'importo della cauzione medesima non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, il consorzio avrà la facoltà di sequestrare macchine ed automezzi di proprietà dell'impresa appaltatrice nelle necessarie quantità.

ART. 10 - Corrispettivo dell'appalto

L'importo annuo posto a base di gara per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto è fissato in complessivi € 500.000,00 (oltre IVA), oltre € 15.000,00 per oneri della sicurezza.

L'importo annuo complessivo offerto dai concorrenti s'intende remunerativo per le prestazioni previste nel Capitolato, e relativi allegati, nonché per quelle migliorative proposte dall'Impresa, da eseguirsi secondo le modalità precisate nello stesso e nel Piano Programma Operativo, con l'esplicita ammissione che l'impresa abbia eseguito gli opportuni calcoli estimativi ed i necessari sopralluoghi.

Il corrispettivo dei servizi opzionali sarà corrisposto solo ed esclusivamente per il periodo di esecuzione degli stessi.

ART. 11 - Pagamenti

Il canone annuo verrà corrisposto, in rate mensili posticipate da liquidarsi entro il 15 del mese successivo a quello di competenza, secondo i criteri appresso indicati:

- 1° anno = 80% del canone annuo aggiudicato
- 2° anno = 90% del canone annuo aggiudicato
- 3° anno = 100% del canone annuo aggiudicato
- 4° anno = 110% del canone annuo aggiudicato
- 5° anno = 120% del canone annuo aggiudicato

Resta ben inteso che, in caso di estinzione anticipata del contratto d'appalto, il Consorzio appaltante sarà obbligato a corrispondere all'impresa appaltatrice il conguaglio tra le rate versate in percentuale ridotta, in applicazione dei criteri sopra riportati, e l'importo intero delle rate dovuto rispetto al canone annuo aggiudicato.

Eventuali ritardi nei pagamenti, dovuti a cause di forza maggiore, non danno diritto all'impresa appaltatrice di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del contratto né di sospendere il servizio; se il ritardo nel pagamento delle rate eccedesse i due mesi, saranno corrisposti sulle somme dovute e non pagate gli interessi di mora.

Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del contratto, saranno trattenuti o aggiunti alle rate mensili successive alla redazione del verbale di accordo fra il consorzio e l'impresa appaltatrice, ai sensi dell'art. 12 seguente.

Sono compresi nel corrispettivo tutti gli oneri per il pagamento di tasse, imposte, canoni, censi, livelli che gravino o possano gravare in futuro sul servizio.

ART. 12 - Adeguamento e variazione dei servizi

L'impresa appaltatrice s'impegna ad aumentare, estendere o variare anche in diminuzione, su richiesta

Allegato "A"

del consorzio, i servizi indicati nel presente Capitolato.

In tale ipotesi oltre il 5% di variazione in più o in meno nel periodo contrattuale, compreso numero di utenze servite e fornitura di contenitori aggiuntivi, il corrispettivo verrà adeguato sulla base di una dettagliata relazione tecnico-finanziaria prodotta dall'impresa appaltatrice in contraddittorio con il consorzio, prendendo per la valutazione economica dell'adeguamento del corrispettivo gli elementi di costo inizialmente indicati dall'Impresa in sede di offerta.

Nel caso in cui, invece, sia necessario introdurre nell'appalto servizi diversi od aggiuntivi rispetto a quelli contrattualmente previsti, per la loro valutazione i prezzi saranno fissati in contraddittorio tra le parti secondo i principi di cui all'art. 136 del DPR 554/99 e successive modifiche ed integrazioni, nonché sulla base del prezzario presentato dall'Impresa in sede di offerta.

Il consorzio potrà altresì richiedere, in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali non compresi in questo Capitolato, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili.

L'impresa appaltatrice sarà tenuta ad eseguire tali servizi aggiuntivi o sostitutivi con le modalità da convenirsi, mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi.

ART. 13 - Revisione del prezzo contrattuale

Il corrispettivo annuale richiamato nell'art. 10 rimarrà fisso ed invariabile per il primo anno dalla stipula del contratto.

Successivamente sarà aggiornato annualmente sulla base dell'intervenuta variazione dell'indice ISTAT medio annuo, riferito all'anno precedente, per l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (indice NIC).

ART. 14 - Disciplina del subappalto

In ordine a tale possibilità si richiama espressamente quanto previsto dalla normativa in essere, e nello specifico dal D.Lgs. 163/06 e successive modificazioni e integrazioni.

In particolare per quanto riguarda il pagamento dei servizi eseguiti dai subappaltatori si richiama l'obbligo, ai sensi dell'art. 118, 3° comma del D. Lgs. 12/4/2006, n. 163, dell'Impresa di trasmettere all'Ente entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori.

Qualora l'Impresa intenda subappaltare parte dei servizi che si rendessero necessari nello svolgimento dell'appalto, deve trasmettere al consorzio, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione della relativa parte di servizio, copia del contratto di subappalto.

L'autorizzazione del subappalto, non esime l'Impresa dalle responsabilità derivatigli dal contratto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore.

In ogni caso l'intenzione di procedere a subappalto di uno o più servizi o prestazioni oggetto del presente Capitolato dovrà essere esplicitamente indicata in sede di presentazione dell'offerta, pena la non possibilità di ricorrervi.

ART. 15 - Obiettivi

Gli obiettivi che il consorzio si propone di raggiungere attraverso questo appalto, per ciascuno dei cinque comuni serviti, sono:

- un aumento generalizzato dell'efficienza sia del sistema di raccolta rifiuti indifferenziati sia dei servizi di raccolta differenziata;
- il miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata sia a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata, sia a livello qualitativo, aumentando la qualità del

Allegato "A"

materiale raccolto in modo differenziato ed avviato al riciclo.

L'Impresa dovrà garantire al consorzio, su base annua, risultati di raccolta differenziata non inferiore al 30% entro il 31/12/2010, al 60% entro il 31/12/2011, al 65% entro il 31/12/2012. Tali obiettivi, minimi, vengono sostituiti automaticamente con quelli dichiarati dall'impresa all'interno dell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

Qualora nel corso dell'intera durata dell'appalto, compresi eventuali rinnovi, l'intervenuta modifica della disciplina relativa agli obiettivi minimi di raccolta differenziata da raggiungere, imponesse il raggiungimento di nuovi e più stringenti obiettivi, l'Impresa appaltatrice dovrà garantirne il rispetto.

Nel caso in cui l'Impresa non raggiunga gli obiettivi indicati si applicheranno le penali previste all'art. 17. Restano a carico dell'Impresa appaltatrice tutte le iniziative rivolte a perseguire tali obiettivi (es. campagne di comunicazione).

ART. 16 - Spese di smaltimento dei rifiuti

All'Impresa appaltatrice è imposto l'onere relativo alla raccolta dei rifiuti ed al trasporto degli stessi presso i centri di smaltimento/recupero. Rimane a carico dei comuni interessati dai servizi di cui al presente appalto, l'onere dei costi di smaltimento/trattamento dei rifiuti urbani e assimilabili (indifferenziato, organico, ingombranti, r.u.p., scarti verdi, ecc.), derivanti dalle attività oggetto del presente contratto.

Resta a carico del Consorzio l'onere di indicare all'Impresa appaltatrice gli impianti dove conferire detti materiali la cui sede non può avere una distanza superiore a 400 Km., andata e ritorno, dal confine di ciascun comune interessato. In tal caso l'Impresa appaltatrice non avrà diritto ad alcun compenso intendendosi compreso nel canone d'appalto.

Nel caso di indisponibilità di detti impianti e quindi nella necessità di conferire in altro sito i rifiuti ad una distanza superiore a 400 km di percorrenza, andata e ritorno, dal confine di ciascun comune si provvederà a compensare l'Impresa con l'importo espresso in tonnellata/km concordato tra le parti.

Spetta all'Impresa l'incasso dei corrispettivi derivanti dalla cessione delle frazioni recuperabili per le quali sin da ora viene delegata la sottoscrizione delle convenzioni previste nell'ambito dell'accordo quadro A.N.C.I./CONAI.

ART. 17 - Penalità

In caso d'inadempienza agli obblighi contrattuali assunti, il consorzio potrà applicare all'impresa appaltatrice sanzioni amministrative da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 5.000,00, mediante provvedimento a firma del responsabile del consorzio.

Resta comunque a carico dell'impresa appaltatrice l'obbligo di ovviare al disservizio rilevato nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre il giorno successivo a quello di contestazione dell'infrazione.

L'applicazione sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, alla quale l'impresa appaltatrice avrà la facoltà di presentare contro deduzioni entro quindici giorni dalla notifica della contestazione inviata tramite raccomandata RR.

Le eventuali giustificazioni dell'impresa appaltatrice saranno opportunamente valutate e considerate per l'eventuale applicazione della penalità, da notificarsi mediante raccomandata RR al domicilio dell'impresa appaltatrice.

L'ammontare delle sanzioni sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza.

In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.

Per i servizi di raccolta rifiuti, raccolta differenziata, il consorzio, in caso di mancato svolgimento anche di singole fasi del programma di servizio quali per esempio la mancata vuotatura dei contenitori, detrarrà, previa contestazione telefonica e conferma scritta inviata dal responsabile del consorzio tramite raccomandata, la somma da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 500,00 per ogni contestazione, a

Allegato "A"

meno che il fatto non costituisca un'inadempienza di gravità sufficiente per applicare le penali previste dal presente articolo al punto precedente.

La stessa sanzione pecuniaria sarà applicata in occasione della mancata o ritardata presentazione delle relazioni periodiche e dei programmi di lavoro specificati nei diversi articoli del presente Capitolato.

La somma sarà direttamente trattenuta sul primo rateo di pagamento in scadenza.

Le suddette sanzioni verranno inoltre applicate all'impresa appaltatrice anche per le irregolarità commesse dal personale dipendente dall'impresa stessa, nonché per lo scorretto comportamento verso il pubblico e per indisciplina nello svolgimento delle mansioni, purché debitamente documentate.

Per il mancato raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata, di cui al precedente art. 15, saranno a carico dell'impresa appaltatrice tutti gli oneri per lo smaltimento dei rifiuti in discarica, compreso il tributo speciale per conferimento dei rifiuti in discarica (ecotassa), nella misura pari alla differenza tra la percentuale raggiunta e quella da raggiungere (es. R.D. al 31/12/2010 come da capitolato 30% - R.D. al 31/12/2010 registrata 25% = 5% di costo lordo smaltimento rifiuti in discarica da addebitare all'impresa appaltatrice).

Eventuali penalità e/o maggiorazioni di costo, rispetto alla fascia tariffaria più bassa, che il consorzio dovesse subire a causa della presenza di altri rifiuti nel materiale compostabile, conferito all'impianto di trattamento, tale da determinare un grado di impurità superiore al 10%, saranno a carico dell'Impresa. L'Impresa pertanto dovrà responsabilizzare gli addetti alla raccolta e collaborare con l'Amministrazione comunale al fine di sensibilizzare l'utenza al corretto conferimento dei rifiuti a matrice organica.

ART. 18 - Esecuzione d'ufficio

Il consorzio potrà procedere all'esecuzione d'ufficio qualora l'impresa appaltatrice, regolarmente diffidata, non ottemperi ai propri obblighi entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali.

In tal caso il consorzio, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dagli artt. 17 e 19 del presente Capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'impresa appaltatrice, le attività necessarie per il regolare andamento del servizio.

Il recupero delle somme quantificate come previsto dal comma precedente di questo articolo, aumentate dalla maggiorazione contrattuale prevista a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dal consorzio con rivalsa sui ratei di canone dovuti dall'impresa appaltatrice, a partire dal primo in scadenza e fino a completa estinzione della pendenza pecuniaria.

ART. 19 - Rescissione del contratto

Il consorzio, fatto salvo il diritto di chiedere in ogni caso il risarcimento dei danni, potrà risolvere il contratto nei seguenti casi:

- 1) gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali, non eliminate in seguito a diffida formale da parte del consorzio;
- 2) arbitrario abbandono, o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi in appalto da parte dell'impresa appaltatrice;
- 3) cessazione, cessione o fallimento dell'impresa appaltatrice;
- 4) cessione o subappalto del servizio in violazione delle normative vigenti in tale materia;
- 5) venir meno dei requisiti previsti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente per ottenere l'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di gestione dei rifiuti;
- 6) sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico per un reato contro la pubblica amministrazione.

Allegato "A"

L'impresa appaltatrice non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo.

ART. 20 - Riferimento alla legge

Per quanto non previsto da questo Capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

ART. 21 - Controversie

Le vertenze che avessero a sorgere tra il consorzio e l'Impresa appaltatrice, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, saranno oggetto preliminarmente di composizione per via bonaria e perfezionate con deliberazione della consiglio d'amministrazione del consorzio che autorizzerà o meno la transazione.

Per le controversie non definibili come sopra, foro competente è il Tribunale di Teramo.

E' esclusa la procedura arbitrale.

ART. 22 - Spese

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi sono a carico dell'impresa appaltatrice.

Sono altresì a suo carico le spese, imposte e tasse inerenti la stipula del contratto; l'IVA per quanto dovuta è a carico del consorzio.

Qualora nel corso del contratto venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

TITOLO II- ONERI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA APPALTATRICE

ART. 23 - Responsabilità dell'impresa appaltatrice

L'impresa appaltatrice risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi.

E' fatto obbligo all'impresa appaltatrice di provvedere all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi ed alle normali assicurazioni RC per automezzi per un massimale unico di almeno un milione di Euro per ciascun automezzo, nonché dei contenitori collocati sul territorio.

L'impresa appaltatrice dovrà fornire al consorzio copia delle polizze assicurative stipulate a copertura del rischio di Responsabilità Civile.

ART. 24 - Sicurezza sul lavoro

L'impresa appaltatrice si farà carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

In particolare l'impresa appaltatrice dovrà assicurare la piena osservanza delle norme sancite assicurare che siano rispettate le disposizioni previste dal D.Lgs. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché del D.Lgs. 81/08, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Allegato "A"

ART. 25 - Personale in servizio

Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'impresa appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti.

A tal fine nell'offerta tecnica dovrà essere chiaramente indicato, in apposita tabella riepilogativa, il personale impiegato per l'effettuazione di tutti i servizi, che comunque non potrà essere inferiore a 11 unità, nonché l'eventuale personale complessivo da assumere in considerazione delle previste assenze per ferie, riposi, malattie, infortuni, ecc.

Si dovrà, altresì, prevedere nell'offerta che attualmente sono addetti al servizio di igiene urbana alcune unità, sia dipendenti direttamente dal Consorzio che dai singoli comuni consorziati che ne sopportano attualmente tutti gli oneri, e di cui l'impresa dovrà farsi completamente carico per tutta la durata del contratto di appalto.

Detto personale addetto al servizio di igiene urbana è pari a 6 unità con i seguenti inquadramenti:

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei Dipendenti Comunali

a) posizione giuridica B	posizione economica 2	(*) 30/04/2011
b) posizione giuridica B	posizione economica 2	(*) 30/04/2011
c) posizione giuridica A	posizione economica 3	

Contratto FISE

d) posizione giuridica A	posizione economica 3
e) posizione giuridica A	posizione economica 3
f) posizione giuridica A	posizione economica 3

() data presunta di collocazione a riposo per raggiunti limiti di età pensionabile*

Nei casi di personale collocato a riposo per raggiunti limiti di età, come indicato alle lettere a) e b) di cui sopra, l'impresa non sarà obbligata alla reintegrazione con altrettante unità lavorative.

Il sopra citato personale sarà considerato dall'impresa nell'offerta che presenterà in sede di gara e verrà impiegato secondo un programma che sarà concordato tra il Consorzio e l'impresa, accordo da approvare prima della stipula del contratto di appalto.

E' fatto obbligo all'impresa appaltatrice di assumere, stabilizzandolo, l'eventuale personale in mobilità appartenente all'impresa affidataria del precedente servizio per i comuni consorziati.

Inoltre, ai sensi dell'art. 5, comma 4, della Legge 381/91 (disciplina delle cooperative sociali) l'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di eseguire il servizio di cui al presente capitolato con un minimo di 2 unità di persone svantaggiate così come classificate dall'art. 4 della citata Legge 381/91.

Nel progetto (offerta tecnica) dovrà essere necessariamente allegato tale previsione con l'adozione di specifico programma di recupero e inserimento lavorativo per tali persone.

Pertanto, in base delle indicazioni contenute nel presente Capitolato, e relativi allegati, le imprese partecipanti alla gara dovranno indicare nel PPO il numero di addetti impiegati per ciascun servizio con la specifica della rispettiva qualifica.

Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dall'impresa appaltatrice, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.

L'impresa appaltatrice sarà tenuta a:

- 1) applicare quanto disposto all'art. 6 del vigente CCNL per Imprese e Società esercenti servizi di igiene ambientale;
- 2) riconoscere integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
- 3) osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di

Allegato "A"

quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;

4) trasmettere all'Ente copia del DURC;

5) depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, redatto ai sensi del D.Lgs 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il personale dell'impresa appaltatrice dovrà sottoporsi a tutte le cure e profilassi previste dalla Legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio.

Il personale in servizio dovrà:

a) essere dotato, a cura e spese dell'impresa appaltatrice, di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere unica e rispondente alle norme:

- del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro;

- delle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica;

b) mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza ed uniformarsi alle disposizioni emanate dal consorzio.

Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un responsabile che sarà diretto interlocutore del consorzio per tutto quanto concerne l'esecuzione dei servizi.

L'impresa, al momento dell'inizio dell'appalto, trasmetterà al consorzio l'elenco nominativo del personale in servizio - con le relative qualifiche d'inquadramento - e comunicherà, entro 15 giorni, tutte le eventuali variazioni.

ART. 26 - Mezzi e attrezzature

I contenitori attualmente distribuiti sul territorio, e tutti quelli che verranno forniti alle utenze, sono di proprietà dei comuni consorziati, e la cui fornitura rimane a loro carico, e vengono affidati in comodato d'uso gratuito all'Impresa aggiudicataria, la quale è tenuta a consegnarli alle utenze e riconsegnarli al termine dell'appalto nelle medesime condizioni iniziali salvo il normale deperimento d'uso. A garanzia di quanto sopra prima dell'avvio del servizio tra le parti sarà redatto un verbale di consistenza dello stato dei contenitori.

In tale sede l'Impresa dovrà, a proprio carico, sostituire quelli ritenuti eccessivamente deteriorati.

L'impresa appaltatrice si impegna a utilizzare esclusivamente attrezzature e mezzi in piena efficienza ed in buono stato di decoro.

Gli automezzi utilizzati dovranno essere in buono stato d'uso e dovranno essere in regola con le prescrizioni igienico-sanitarie vigenti, nonché conformi alle disposizioni del codice della strada.

Ogni automezzo, sulle fiancate, dovrà recare il logo di ciascun comune e la dicitura proposta dall'amministrazione comunale.

Sia gli automezzi sia le altre attrezzature dovranno comunque essere del numero e della tipologia necessari a garantire l'effettuazione dei servizi.

L'impresa ha l'obbligo di dotare i propri mezzi utilizzati per il periodo Ottobre-Marzo, di attrezzature idonee a consentire il regolare svolgimento del servizio anche in caso di precipitazione nevosa e la presenza di ghiaccio (gomme da neve o catene).

Pertanto l'impresa dovrà garantire il servizio a tutte le utenze anche se ubicate in frazioni o borgate minori o in strade interne alla viabilità principale. Al personale impiegato nel servizio, dovranno essere trasmesse le procedure di installazione ed impiego delle suddette attrezzature.

L'impresa appaltatrice s'impegna a mantenere sia gli automezzi sia le altre attrezzature costantemente in stato di perfetta efficienza e presentabilità mediante frequenti ed attente manutenzioni, assoggettando il tutto, ove si verifichi la necessità, anche a periodiche riverniciature, nonché a garantire le scorte necessarie.

L'impresa appaltatrice s'impegna inoltre a provvedere alla pulizia periodica dei mezzi impiegati.

Allegato "A"

Dovranno inoltre essere proposte soluzioni finalizzate a diminuire l'impatto dei mezzi di raccolta sull'ambiente urbano, con particolare riferimento all'inquinamento acustico e all'inquinamento atmosferico.

Il consorzio avrà facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità di tutte le attrezzature e di disporre affinché i mezzi e le attrezzature non idonei siano sostituiti o resi idonei.

ART. 27 - Cantiere dei servizi dell'impresa appaltatrice

L'Impresa appaltatrice al momento dell'affidamento del servizio dovrà esibire una dichiarazione attestante la disponibilità di un Centro Servizi nel territorio di uno dei cinque comuni consorziati, qualificato come "unità locale", comprendente la rimessa automezzi, magazzino ricambi e attrezzature, sistemi e dotazioni di sicurezza, spogliatoi e servizi per i dipendenti, recapito telefonico, telefax e posta elettronica. Rimangono, comunque, a carico dell'Impresa tutti i costi per il viaggio andata e ritorno dal suddetto cantiere al territorio d'esecuzione dei servizi e da questo agli impianti di smaltimento.

Gli estremi del recapito dell'Impresa appaltatrice ed il nominativo del Responsabile Operativo dovranno essere comunicati al consorzio in forma scritta. La nomina del Responsabile Operativo dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.

Il Responsabile Operativo dell'Impresa appaltatrice dovrà sempre garantire la propria disponibilità per problematiche, comunicazioni, necessità di qualsivoglia natura correlate ai servizi; egli sarà tenuto a comunicare al consorzio i propri recapiti telefonici, al fine di consentire di contattarlo dalle ore 06.00 alle ore 22.00 di ogni giorno lavorativo sabato compreso, per ogni evenienza o comunicazione di servizio.

In caso di assenza o di impedimento del Responsabile Operativo sarà cura dell'Impresa appaltatrice indicare per iscritto un'altra persona che lo sostituisca, a tutti gli effetti.

In particolare, il Responsabile Operativo ha il compito di:

- a) organizzare e dirigere l'impiego del personale dell'Impresa;
- b) garantire il rispetto delle norme contrattuali inerenti l'esecuzione del servizio appaltato.

Gli oneri per la relativa gestione dell'unità locale di cui al presente articolo (inclusi i consumi), manutenzione e pulizia, sia ordinaria che straordinaria, ricadranno integralmente sull'impresa appaltatrice.

ART. 28 - Calendario dei servizi e comunicazione

Sarà onere dell'impresa aggiudicataria di predisporre una campagna di informazione e di sensibilizzazione prima dell'avvio del servizio, nonché una campagna di sostegno per gli anni successivi fino alla scadenza naturale del contratto d'appalto.

La campagna di avvio dovrà contemplare almeno un incontro con la cittadinanza per ciascun comune coinvolto, la stampa e la consegna degli eco calendari per un numero massimo complessivo per i cinque comuni di 4000 copie. Le campagne successive dovranno contemplare la stampa e la consegna di 4000 copie dell'eco calendario e 4000 copie di un opuscolo informativo.

L'impresa appaltatrice si impegna a realizzare entro il 10 dicembre di ogni anno un calendario informativo rivolto agli utenti.

In tale calendario dovranno essere contenute tutte le informazioni utili a consentire la fruizione del servizio di raccolta dei rifiuti e raccolta differenziata da parte degli utenti.

Rientra nella fornitura a cura dell'Impresa anche la distribuzione ad ogni utenza entro il 23 dicembre di ogni anno.

L'Impresa Aggiudicataria dovrà inoltre gestire l'ecosportello istituito dall'amministrazione comunale dal mese successivo alla sottoscrizione del Contratto d'Appalto, garantendo l'apertura dello stesso, con

Allegato "A"

presenza di personale adeguatamente formato, per almeno 24 ore settimanali.

ART. 29 - Cooperazione

E' fatto obbligo al personale dipendente dell'impresa appaltatrice di segnalare al consorzio quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio (uso improprio dei contenitori e dei sacchi per le raccolte differenziate, conferimenti di rifiuti esclusi dal servizio, parcheggio di veicoli d'intralcio alla pulizia stradale meccanizzata, ecc.).

E' fatto altresì obbligo di denunciare al consorzio qualsiasi irregolarità (deposito abusivo di rifiuti od altro sulle strade, ecc.), coadiuvando l'opera della Polizia Locale.

L'impresa appaltatrice collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto.

ART. 30 – Avvio dei servizi e fase transitoria

L'impresa appaltatrice si impegna ad avviare i servizi domiciliari entro due mesi dall'affidamento del servizio formalizzato con verbale di consegna da redigersi tra le parti. Con avvio dei servizi si intende lo svuotamento dei contenitori domiciliari sull'intero territorio ad alta densità.

I servizi opzionali saranno avviati a seguito di accordi tra le parti, risultanti da specifici verbali di consegna e con riferimento alla durata pattuita per ogni servizio.

Nella fase transitoria l'Impresa dovrà provvedere alla gestione dei servizi di raccolta dei rifiuti con le attuali modalità operative, restando suo esclusivo carico le necessarie forniture ed indagini conoscitive del territorio.

L'Impresa dovrà contribuire economicamente ai maggiori oneri sostenuti dalle amministrazioni comunali a causa del minor livello di raccolta differenziata raggiunto nei mesi antecedenti all'avvio del nuovo servizio con un versamento unico e complessivo, per tutti e cinque i comuni, di € 10.000,00, da versarsi entro il 31 dicembre dell'anno di avvio.

L'impresa aggiudicataria non sarà tenuta al versamento della somma di € 10.000,00 qualora, nella fase transitoria di gestione dei precedenti servizi, dimostrasse un avvenuto concreto incremento della percentuale di raccolta differenziata e conseguente diminuzione dei rifiuti indifferenziati smaltiti in discarica rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, in maniera tale che il risparmio ottenuto, complessivamente per tutti i cinque comuni, corrisponda alla somma di € 10.000,00.

Contemporaneamente l'Impresa dovrà attivare tutte le iniziative per garantire il corretto avvio dei servizi domiciliari e precisamente:

- elaborazione banca dati utenze, compresa indagine preliminare presso utenze domestiche e non, e predisposizione dei fogli di distribuzione materiali;
- collaborazione con il consorzio per l'attivazione della campagna di comunicazione nel rispetto del cronoprogramma stabilito dai comuni consorziati;
- provvedere alle forniture con i materiali indicati in sede di gara;
- provvedere alla distribuzione completa dei materiali (contenitori) presso le utenze, compreso il materiale informativo fornito dal consorzio (es. calendari);
- provvedere alla rimozione e deposito presso un sito reperito in accordo con il consorzio dei contenitori/cassonetti dislocati sul territorio.

Per le utenze o flussi turistici che non fossero presenti al momento della distribuzione iniziale l'Impresa dovrà garantire comunque la distribuzione anche in tempi successivi.

Eventuali disservizi della fase di distribuzione e/o gestione dei servizi saranno contestati all'Impresa

Allegato "A"

secondo quanto previsto all'art. 17.

ART. 31 – Tassa/tariffa per lo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati

Nel caso di passaggio dal regime di tassa (TARSU) a quello di tariffa, l'Impresa è tenuta a collaborare con il consorzio e/o i comuni per la predisposizione del Piano Finanziario previsto dal DPR 158/99.

Nel caso che tale passaggio venisse confermato l'Impresa è tenuta a collaborare con il consorzio e/o i comuni per la predisposizione sia del Piano Finanziario, sia del Sistema Tariffario caratteristico di tale procedura, sia della specifica contrattualistica che definisce i rapporti tra utente e gestore della tariffa, così come descritto nel Disciplinare Tecnico.

ART. 32 - Riservatezza

L'Impresa appaltatrice ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dal consorzio. E' comunque tenuta a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benestare del consorzio. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

Allegato "B"

CONSORZIO COMPRENSORIALE PER LO SMALTIMENTO R.U.

AREA PIOMBA - FINO

Via Pietro Baiocchi, n. 25 – 64032 Atri (Teramo) – Tel. 085/8797612 – Fax 085/8780923

C.F. 90006190673 - Partita I.V.A. 01010730677

**SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI
RIFIUTI URBANI E SERVIZI COMPLEMENTARI DI
IGIENE URBANA**

**DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE
SERVIZI BASE**

PREMESSA

L'obiettivo primario del Consorzio Comprensoriale per lo Smaltimento dei Rifiuti Urbani – Area Piomba - Fino è di realizzare una gestione efficace, efficiente ed economica del servizio di igiene urbana dei rifiuti nei territori dei comuni consorziati Arsita, Castiglione Messer Raimondo, Castilenti, Bisenti, Montefino, coinvolgendo l'utenza e l'impresa aggiudicataria, prevedendo quindi un sistema in cui le responsabilità di risultato siano condivise tra i diversi soggetti coinvolti nel buon esito del servizio.

Il presente Disciplinare rappresenta il documento tecnico che deve guidare la redazione di un progetto-offerta, da redigersi a cura delle Ditte per l'assegnazione dei servizi di oggetto dell'appalto.

Il presente Disciplinare, quindi, che costituisce parte integrante del Capitolato d'Oneri, si pone l'obiettivo di individuare le linee-guida, da intendersi come i requisiti obbligatori, per l'esecuzione dei servizi di igiene urbana.

Le Ditte potranno proporre varianti rispetto a:

- servizi aggiuntivi di raccolta differenziata volti a diversificare ulteriormente i flussi di rifiuti;
- servizi aggiuntivi di spazzamento delle strade ed aree pubbliche;
- campagna di comunicazione e informazione;
- incremento di frequenze delle varie raccolte;
- sistemi di controllo e interazione con l'Amministrazione comunale;
- tipologia delle attrezzature nel rispetto dei requisiti minimi indicati nell'ALLEGATO 1.2;
- altre varianti ritenuti, dalla commissione di gara, affini alla tipologia dei servizi oggetto di gara.

Le Ditte avranno la facoltà di stabilire l'organizzazione logistica del servizio (esempio giorni ed orari di raccolta) secondo il calendario che le stesse sono tenute obbligatoriamente a produrre in sede di offerta, pena la non valutazione dell'offerta tecnica.

Il Disciplinare è stato redatto in base ai dati riguardanti le caratteristiche socio-demografiche, urbanistiche, morfologiche e produttive dei Comuni consorziati, come comunicati dagli stessi - ALLEGATI 1.1 - 1.3.

Tutti i dati riportati nel presente documento e negli altri documenti di gara, pur se sufficientemente analitici, devono essere considerati dalle Ditte come puramente indicativi e minimali e non esimono le Ditte stesse dalla verifica e dall'approfondimento sul campo preliminarmente alla stesura dell'offerta. Pertanto non potranno essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico dei Comuni e/o degli utenti per errate valutazioni della Ditta rispetto alla dimensione ed alle caratteristiche del territorio da servire.

La tempistica di avvio dei servizi

Nelle more dell'attivazione dei servizi domiciliari, che dovrà avvenire **entro due mesi** a partire dalla data di affidamento dell'appalto, la Ditta dovrà garantire i servizi con le modalità attualmente in essere, senza che questo comporti oneri aggiuntivi per i comuni.

Rimane a carico delle Ditte partecipanti provvedere ad una verifica delle modalità operative delle gestioni attuali, secondo le indicazioni contenute nel Contratto vigente.

IMPOSTAZIONE, OBIETTIVI, DURATA E ORGANIZZAZIONE SERVIZI

Per migliorare l'efficienza del servizio, la raccolta dei rifiuti urbani dovrà assumere una configurazione unitaria ed integrata, nella quale le raccolte differenziate non sono aggiuntive rispetto alla raccolta "ordinaria" ma costituiscono l'elemento centrale del sistema.

Le scelte descritte in dettaglio nel presente Disciplinare hanno come priorità il raggiungimento di una raccolta differenziata minima del 30% al 31/12/2010, del 60% al 31/12/2011, del 65% al 31/12/2012. Qualora, nel corso dell'intera durata dell'appalto, compresi eventuali rinnovi, l'intervenuta modifica della disciplina relativa agli obiettivi minimi di raccolta differenziata imponesse il raggiungimento di nuovi e più stringenti obiettivi, la ditta appaltatrice dovrà garantirli. Il mancato raggiungimento di tali nuovi obiettivi comporterà l'applicazione di sanzioni come previste dall'art. 17 del capitolato d'onori.

Qualora la Ditta Aggiudicataria avesse indicato, in sede di gara e nel proprio progetto-offerta, il raggiungimento di obiettivi annuali di raccolta differenziata migliorativi rispetto a quanto sopra indicato, la stessa dovrà garantirli. Il mancato raggiungimento di questi comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 17 del capitolato d'onori.

I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione o a vasca semplice, purché l'allestimento del veicolo garantisca la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi.

Sarà cura dell'impresa appaltatrice del servizio provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, gli stessi non cadano residui lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà obbligo dell'impresa appaltatrice rimuovere immediatamente qualunque residuo.

Contestualmente alla raccolta dovrà garantirsi la pulizia dell'area pubblica utilizzata dall'utenza quale sito di deposito del rifiuto fino alla raccolta da parte dell'impresa appaltatrice.

L'impresa appaltatrice dovrà provvedere al trasporto dei rifiuti raccolti, presso un sito di conferimento che sarà individuato dal consorzio.

Il servizio di raccolta dovrà iniziare entro e non oltre le ore 6.00 e dovrà concludersi in un orario compatibile con gli orari di chiusura dei siti di conferimento; il mancato rispetto dei termini di cui sopra non potrà essere invocato dall'impresa appaltatrice per il riconoscimento di maggiori oneri o pretese economiche.

Per esigenze derivanti dai comuni, gli stessi si riservano di modificare i giorni e/o gli orari di ritiro che comunque dovrà avvenire nel rispetto delle modalità di svolgimento del servizio. Qualora l'utenza beneficiaria del servizio di igiene urbana in argomento sia localizzata in palazzine o agglomerati di alloggi regolarmente costituiti in condomini, lo svolgimento del servizio potrà avvenire con la dislocazione di appositi contenitori condominiali di adeguata capacità volumetrica.

Sarà obbligo da parte del condominio provvedere all'esposizione sulla pubblica via dei contenitori condominiali, da ubicare nei pressi della recinzione con la strada pubblica, o in alternativa, il condominio dovrà consentire l'accesso alla proprietà condominiale, nelle immediate vicinanze dell'ingresso; in quest'ultimo caso la Ditta appaltatrice sarà obbligata all'effettuazione del servizio in conformità a quanto sopra riportato. L'impresa

appaltatrice dovrà procedere al ritiro dei rifiuti, senza pretendere maggiori oneri. Qualora ne venga fatta richiesta, il servizio potrà essere effettuato attraverso i contenitori singoli per singola utenza distinti per tipologia di rifiuto. I contenitori rigidi e i sacchetti previsti per la raccolta domiciliare, i cui oneri di fornitura restano a carico dei comuni consorziati, dovranno essere consegnati all'utenza a carico dell'impresa appaltatrice coerentemente con il cronoprogramma approvato dai comuni consorziati e comunque in non meno di tre tranches durante l'anno. L'impresa appaltatrice dovrà nello specifico documento del progetto offerta descrivere le modalità ed i tempi che prevede per la consegna delle attrezzature alle utenze domestiche e non domestiche.

L'impresa appaltatrice deve tenere conto che i comuni hanno in corso un progetto di incentivo al compostaggio domestico e che è intenzione delle stesse Amministrazioni implementare tale attività.

RIFIUTO DENOMINATO SECCO RESIDUO

Frazione secca residua - Utenze domestiche e NON domestiche

La raccolta della frazione secca dei rifiuti solidi urbani, nell'area alta densità dei territori dei comuni interessati, dovrà essere garantita con il sistema domiciliare "porta a porta", mediante prelievo dei sacchetti, posizionati a cura dell'utenza, all'interno di apposito contenitore di capacità volumetrica variabile a seconda della caratteristica abitativa dell'utenza, consegnato dall'impresa appaltatrice e che dovrà essere posizionato su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito), nelle immediate vicinanze dell'accesso privato.

La raccolta dovrà essere eseguita su almeno la parte dei territori comunali rispondente ai requisiti minimi indicati nell'ALLEGATO 1.2.

E' a carico dell'impresa appaltatrice la consegna, all'utenza domestica e non, dei contenitori domestici di dimensioni adeguate.

I contenitori rigidi consegnati all'utenza dall'impresa appaltatrice dovranno essere dotati di un numero di matricola mediante codice a barre e/o transponder, identificativo per utenze, la cui inizializzazione è a carico dell'impresa appaltatrice.

Spetta quindi alla Ditta aggiudicataria:

- gestire la fase di inizializzazione dei transponder ed allineamento del codice univoco dello stesso alla specifica utenza assegnataria del contenitore;
- gestire il flusso dati;
- mantenere aggiornata la banca dati utenti/transponder.

I dati dovranno essere trasmessi ai comuni in forma di tracciato compatibile con la strumentazione informatica dello stesso e pertanto la Ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione degli stessi gratuitamente un tecnico informatico che collabori, nelle fasi iniziali della gestione dati, a rendere compatibili ed utilizzabili i dati trasmessi dalla Ditta stessa.

RACCOLTA DEL RIFIUTO DENOMINATO UMIDO (organico)

Frazione organica - Utenze domestiche

La raccolta della frazione umida dei rifiuti solidi urbani, nel territorio dei comuni interessati, dovrà essere garantita con il sistema domiciliare "porta a porta".

Verranno consegnati all'utenza dall'impresa appaltatrice n. 2 contenitori rigidi uno di capacità volumetrica di 10 litri ad ogni utenza, e l'altro di capacità variabile a seconda della caratteristica abitativa dell'utenza.

Il ritiro avverrà mediante prelievo del sacchetto, in plastica biodegradabile od in carta, consegnato dall'impresa appaltatrice inserito all'interno dell'apposito contenitore rigido, dato in dotazione agli utenti, che dovrà essere posizionato a cura dell'utenza su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nelle immediate vicinanze dell'accesso privato.

Ciascun utente avrà l'obbligo di posizionare davanti alla propria abitazione il contenitore rigido assegnatogli in comodato d'uso gratuito, e di provvedere alla pulizia dello stesso.

Si precisa che i sacchetti biodegradabili ed i contenitori saranno consegnati dall'impresa appaltatrice all'utenza con oneri a carico della stessa in non meno di tre tranches durante ogni anno. I sacchetti dovranno essere della capacità adeguata, dotati di lacci di chiusura e riportare stampato lo stemma di ciascun comune e la scritta che verrà decisa da ciascuna Amministrazione.

La raccolta dovrà essere eseguita almeno sulla parte dei territori comunali rispondente ai requisiti minimi indicati nell'ALLEGATO 1.2.

Frazione organica - Utenze non domestiche

Sono comprese nel servizio tutte le utenze non domestiche, e le modalità di svolgimento del servizio per la frazione umida sono le medesime delle utenze domestiche, ad eccezione della frequenza, e della dimensione del contenitore rigido e dei sacchi.

Verranno consegnati all'utenza dall'impresa appaltatrice il contenitore rigido ed i sacchetti di capacità volumetrica adeguata alle esigenze dell'attività interessata. I sacchetti dovranno essere in plastica biodegradabile o di carta e di capacità adeguata al contenitore rigido.

RACCOLTA DELLE FRAZIONI VALORIZZABILI

Carta e Cartone- Utenze domestiche

Il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "carta-cartone" dovrà essere garantita con il sistema domiciliare "porta a porta" su almeno la parte dei territori comunali rispondente ai requisiti minimi indicati nell'allegato 1.2.

Il materiale oggetto della raccolta sarà costituito dalla carta grafica, dai cartoncini (imballaggi primari), dai cartoni, e dalla carta di qualità (carta bianca), secondo precise indicazioni contenute in un documento che verrà distribuito alla cittadinanza.

L'utenza dovrà depositare il rifiuto oggetto del presente articolo opportunamente confezionato (e/o legato) all'interno del contenitore rigido di varia volumetria depositato presso l'ingresso della propria abitazione su spazi

e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nei giorni e nelle fasce orarie prefissate che verranno comunicate alla cittadinanza e compatibili con l'espletamento del servizio di raccolta. In particolare il cartone dovrà essere piegato e schiacciato in modo che l'ingombro sia minimizzato.

L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione concordata con il consorzio (cartoncino adesivo, etc) recante le motivazioni della mancata raccolta.

La frazione cartacea raccolta, verrà avviata a cura dell'impresa appaltatrice ai centri di trattamento e recupero convenzionati col COMIECO.

Gli oneri per la consegna dei contenitori per la raccolta della carta e del cartone saranno a carico dell'impresa appaltatrice.

Vetro - Utenze domestiche

Il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "vetro" dovrà essere garantito con il sistema domiciliare "porta a porta", mediante prelievo dei rifiuti conferiti anche congiuntamente, su almeno la parte dei territori comunali rispondente ai requisiti minimi indicati nell'ALLEGATO 1.2.

L'utenza dovrà depositare il rifiuto oggetto del presente articolo dentro i contenitori rigidi di varia volumetria consegnati dall'impresa appaltatrice, posizionati presso l'ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nel giorno e nelle fasce orarie prefissate e compatibili con l'espletamento del servizio di raccolta.

L'utenza verrà sensibilizzata ad evitare la rottura delle bottiglie in vetro in modo da garantire la massima sicurezza delle operazioni di scarico ed a non imbustare il materiale. La gestione e la pulizia dei contenitori domiciliari sarà a completo carico dell'utenza.

Il vetro verrà avviato ai centri di recupero convenzionati col CO.RE.VE.

E' assolutamente fatto divieto di deposito del vetro in buste di plastica.

L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una comunicazione, eventualmente in formato adesivo, recante le motivazioni della mancata raccolta.

Plastica - Utenze domestiche

Il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "plastica" dovrà essere garantita con il sistema domiciliare "porta a porta", su almeno la parte dei territori comunali rispondente ai requisiti minimi indicati nell'ALLEGATO 1.2.

Il materiale oggetto della raccolta sarà costituito dalle bottiglie in plastica ed altri imballaggi primari.

L'utenza dovrà depositare il rifiuto oggetto del presente articolo dentro buste di plastica consegnate dall'impresa appaltatrice od internamente ad adeguati contenitori, posizionati presso l'ingresso della propria abitazione su

spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nei giorni e nelle fasce orarie prefissate e compatibili l'espletamento del servizio di raccolta.

L'utenza verrà sensibilizzata ad operare una pressatura delle bottiglie in plastica in modo che l'ingombro sia minimizzato.

La plastica raccolta, verrà avviata ai centri di trattamento e recupero convenzionati con CO.RE.PLA.

Alluminio ed imballi in metallo - Utenze domestiche

Il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "imballi in metallo" (alluminio, acciaio, banda stagna) dovrà essere garantito con il sistema domiciliare "porta a porta", su almeno la parte dei territori comunali rispondente ai requisiti minimi indicati nell'ALLEGATO 1.2.

Il materiale oggetto della raccolta sarà costituito dagli imballaggi in alluminio, acciaio e banda stagna.

Tale servizio potrà essere svolto, a discrezione della Ditta, in modo congiunto con il servizio domiciliare della plastica o con il servizio domiciliare della frazione vetro.

Eventuali costi di selezione dei rifiuti oggetto della raccolta congiunta sono a carico dell'impresa appaltatrice.

I materiali raccolti, verranno avviati ai centri di trattamento e recupero convenzionati con CIAL e CNA.

RACCOLTA DELLE FRAZIONI VALORIZZABILI: IMBALLAGGI

Carta e Cartone - plastica - vetro - alluminio e metalli - Utenze non domestiche

Il servizio di raccolta dei rifiuti di imballaggio prodotti da attività commerciali e artigianali verrà eseguito con la modalità porta a porta, con cadenza indicata nell'ALLEGATO 1.2.

Alle utenze verrà richiesto di depositare gli imballaggi in giorni ed orari prefissati, adeguatamente confezionati, all'interno di un contenitore rigido ubicato presso la sede dell'attività, posizionato sul suolo pubblico, che verrà consegnato dall'impresa appaltatrice e che dovrà avere capacità volumetrica adeguata alle esigenze dell'attività interessata.

In particolare le utenze dovranno avere cura di piegare e schiacciare gli imballaggi di grandi dimensioni per limitare l'ingombro (escluso il vetro).

La raccolta di imballaggi in alluminio, acciaio e banda stagna potrà essere svolta, a discrezione della Ditta, in modo congiunto con il servizio domiciliare della plastica o con il servizio domiciliare della frazione vetro. Eventuali costi di selezione dei rifiuti oggetto della raccolta congiunta sono a carico dell'impresa appaltatrice.

L'imballaggio raccolto verrà avviato alle varie piattaforme di stoccaggio e trattamento per il successivo avvio ai centri di recupero convenzionati col COMIECO (imballaggi cellulosici) e COREPLA (imballaggi in plastica), COREVE (imballaggi vetro), CIAL (imballaggi in alluminio) e CNA (imballaggi in acciaio).

Nel caso le utenze dovessero convenzionarsi o con il gestore del servizio o con altri operatori specializzati in ritiro dei rifiuti di imballaggio, sarà compito delle stesse utenze dotarsi di eventuali contenitori, scarrabili e quant'altro occorrente per stoccare all'interno dell'area di propria pertinenza gli imballaggi da conferire.

Per gli uffici pubblici e le scuole, dovrà essere effettuato dall'impresa appaltatrice il ritiro dei rifiuti presso aree interne alle utenze, eventualmente localizzando all'interno delle recinzioni di tali utenze i necessari e relativi

contenitori, senza pretesa alcuna di maggiori compensi da parte dell'impresa appaltatrice.

In caso di grossi quantitativi da uffici pubblici, si potrà concordare un servizio apposito su chiamata, senza pretesa alcuna di maggiori compensi da parte dell'impresa appaltatrice.

RIFIUTO INDIFFERENZIATO AREA VASTA

Frazione rifiuti solidi urbani - Utenze domestiche e NON domestiche ubicate in area vasta

La raccolta della frazione dei rifiuti solidi urbani indifferenziata, nei territori dei comuni interessati non servito con sistema "porta a porta", dovrà essere garantita con il sistema tradizionale a cassonetti stradali assegnati ad ogni gruppo di case che hanno in comune la stessa strada di accesso dall'arteria principale da consegnare e collocare a cura dell'impresa appaltatrice, previo ritiro dei contenitori vecchi.

Questi contenitori dovranno essere dotati di chiave e non andranno comunque posizionati in zone visibili dalle arterie principali di collegamento per evitare fenomeni di abbandono nei pressi degli stessi contenitori.

L'ubicazione e la collocazione dei cassonetti dovrà essere approvata dai comuni interessati.

Spettano alla Ditta anche le operazioni di lavaggio dei cassonetti stradali. Inoltre sono a carico della Ditta anche le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dei cassonetti, compreso la fornitura dei pezzi di ricambio o di nuovi cassonetti fino almeno a 20 pezzi/anno per ciascun comune nel corso di durata dell'appalto.

RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI PERICOLOSI

Il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "Pile esauste, farmaci scaduti, T/F, etc, (ex RUP)" dovrà essere garantita con il sistema dei contenitori specifici presso le utenze commerciali che commerciano tali tipologie di rifiuto mediante prelievo degli stessi, eseguito ogni qualvolta il contenitore dovesse risultare pieno, tramite apposito veicolo furgonato e/o cassonato allestito con contenitori in polietilene (HDPE), debitamente autorizzato, e successivo trasporto verso impianti di smaltimento autorizzati.

Rstano a carico dell'impresa gli oneri relativi alla consegna e collocazione dei contenitori necessari per la raccolta in questione.

Inoltre fa parte del servizio la manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori.

L'impresa appaltatrice assume l'onere dell'eventuale integrazione dei contenitori specifici per tipologia del rifiuto per tutta la durata dell'appalto per esigenze proprie dei comuni interessati. L'integrazione del numero dei contenitori di raccolta per le diverse tipologie di rifiuto di cui sopra non potrà essere invocato dall'impresa appaltatrice per il riconoscimento di maggiori oneri o pretese economiche.

I contenitori utilizzati dovranno essere di nuova generazione e consentire il conferimento e la raccolta in tutta sicurezza, per gli utenti e per gli operatori del servizio di raccolta.

Sarà cura dell'impresa appaltatrice del servizio provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, non cadano residui di rifiuti lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà cura dell'impresa appaltatrice rimuovere immediatamente qualunque residuo.

I rifiuti oggetto del presente articolo saranno direttamente conferiti ai siti autorizzati a spese dell'impresa appaltatrice.

RACCOLTA RIFIUTI INGOMBRANTI

Si intendono come rifiuti ingombranti quei rifiuti voluminosi prodotti nell'ambito domestico, quali materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti comprendenti anche i beni durevoli identificati dall'art. 227 del D.Lgs. 152/2006 (ex art 44 del D.lgs 22/97) quali: frigoriferi, surgelatori e congelatori, televisori, computer, video, lavatrici e lavastoviglie, condizionatori d'aria, materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti.

Il servizio verrà effettuato mediante raccolta a domicilio su chiamata, con le frequenze minime indicate nell'ALLEGATO 1.2, con evasione delle richieste entro quindici giorni. Nella fase transitoria di attivazione dell'ecocentro, l'impresa appaltatrice dovrà prevedere un servizio di ritiro con maggiore frequenza rispondente a quanto indicato nell'ALLEGATO 1.2.

E' previsto che il ritiro venga eseguito direttamente presso l'abitazione dell'utente a piano strada, qualora per problemi legati all'orario del servizio non fosse possibile reperire l'utenza, verrà richiesto il deposito dell'ingombrante sul suolo stradale in adiacenza all'abitazione. In questo caso farà parte del servizio la pulizia del punto di conferimento.

Per il servizio dovrà essere messo a disposizione un numero telefonico verde con risposta diretta da parte di un operatore nella fascia oraria dalle 9.00 alle 14.00, e un indirizzo e-mail gestiti direttamente dall'impresa appaltatrice, che dovranno essere utilizzati anche per tutte le segnalazioni da parte degli utenti di necessità, anomalie, ecc., connesse al servizio di igiene urbana, nonché un numero relativo ad una segreteria telefonica attiva 24 ore su 24.

L'ingombrante raccolto verrà successivamente selezionato nelle diverse componenti (ferroso, mobili, materassi, apparecchiature elettroniche, altri ingombranti etc.) e stoccato in distinti container scarrabili, da ubicarsi a cura e spese dell'impresa appaltatrice presso l'ecocentro comunale.

Dall'ecocentro il rifiuto seguirà destinazioni specifiche direttamente conferiti ai siti autorizzati.

Nella fase transitoria e fino alla attivazione dell'ecocentro, l'impresa appaltatrice, dovrà fornire e movimentare, in un sito indicato dall'Amministrazione, almeno n. 5 cassoni scarrabili a tenuta stagna da minimo 25 MC di cui n. 2 dotati di coperchio a movimentazione idraulica.

Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di smaltimento e trattamento, compresi i costi di smaltimento degli ingombranti non recuperabili che sono a carico dell'impresa appaltatrice. Per il materiale recuperabile quale legno, ferro, eccetera, nonché per i RAEE, i rifiuti contenenti CFC e quanto altro diverso dai rifiuti ingombranti di cui al comma precedente, gli oneri di smaltimento e/o i ricavi dalla vendita degli stessi sono a carico dell'impresa appaltatrice.

RACCOLTA RIFIUTI VERDI

Si intendono come rifiuti verdi quei rifiuti derivanti da attività di manutenzione del verde privato (sfalci, potature, ecc.).

Il servizio verrà effettuato mediante raccolta a domicilio su chiamata, con le frequenze minime indicate nell'ALLEGATO 1.2, con evasione delle richieste entro sette giorni. Gli sfalci dovranno essere confezionati in sacchi

da massimo 26 kg. a cura dell'utente mentre le potature in fascine legate.

Nella fase transitoria di attivazione dell'ecocentro, l'impresa appaltatrice dovrà prevedere un servizio di ritiro con maggiore frequenza, come indicato nell'ALLEGATO 1.2.

E' previsto che il ritiro venga eseguito direttamente presso l'abitazione dell'utente a piano strada, qualora per problemi legati all'orario del servizio non fosse possibile reperire l'utenza, verrà richiesto il deposito del materiale sul suolo stradale in adiacenza all'abitazione. In questo caso farà parte del servizio la pulizia del punto di conferimento.

Le modalità di prenotazione da parte dell'utente sono le stesse indicate per i rifiuti ingombranti.

Il verde raccolto verrà successivamente stoccato in container scarrabili, da ubicarsi a cura e spese dell'impresa appaltatrice presso l'ecocentro comunale.

Nella fase transitoria e fino alla attivazione dell'ecocentro, l'impresa appaltatrice dovrà fornire e movimentare, in un sito indicato dall'Amministrazione, almeno n. 1 cassone scarrabile da minimo 25 mc.

Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di smaltimento e trattamento, compresi i costi di smaltimento che sono a carico dell'impresa appaltatrice.

RACCOLTA RIFIUTI DA FESTE LOCALI, FIERE, MERCATI

I servizi di raccolta per i mercati, fiere e feste locali dovranno essere organizzati per garantire la massima raccolta differenziata dei rifiuti prodotti da tali eventi.

L'impresa appaltatrice dovrà preliminarmente alla stesura dell'offerta verificare ed approfondire numero e caratteristiche delle feste locali, fiere e mercati che si svolgono annualmente sul territorio comunale.

Il servizio si dovrà basare sulla fornitura a carico della Ditta aggiudicataria di idonei contenitori per le diverse attività che devono essere collocati e rimossi periodicamente. La ditta dovrà prevedere interventi nell'area con l'obiettivo di ripristino "quo ante" dello stato dei luoghi.

Per le modalità operative occorre verificare puntualmente i diversi siti di svolgimento degli stessi e concordare con i comuni interessati e/o gli organizzatori le procedure per la collocazione dei contenitori temporanei presso le diverse aree.

Rimangono a carico della Ditta aggiudicataria tutti gli oneri di trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti nelle aree di mercati, feste locali, fiere e manifestazioni in genere, ai centri di recupero e/o trattamento.

RACCOLTA DAI CIMITERI

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'asporto dei rifiuti dai cimiteri, organizzando il servizio in modo da separare la frazione verde dei rifiuti dalla frazione non recuperabile.

La frazione verde dovrà essere raccolta tramite bidoni carrellabili; i bidoni dovranno essere posizionati all'esterno del cimitero a cura del personale di custodia e svuotati con cadenza almeno settimanale.

Ove tecnicamente possibile dovrà essere fornito un bidone e/o cassonetto per la raccolta del verde e uno per la raccolta dei rifiuti non recuperabili dove gli addetti alla custodia dei cimiteri svuoteranno i rifiuti raccolti; i contenitori verranno vuotati con frequenza settimanale, nell'ambito del servizio raccolta rifiuti solidi urbani, ad

eccezione di particolari periodi che avessero a verificarsi nel corso dell'anno per cui si renda necessaria una frequenza maggiore anche giornaliera (periodo dei morti).

Spetta inoltre alla Ditta aggiudicataria lo smaltimento dei rifiuti cimiteriali prodotti nelle operazioni di esumazione ed estumulazione se tali rifiuti sono compatibili con gli impianti di smaltimento di bacino. Nel caso contrario, e quindi nel caso in cui il rifiuto debba essere trattato fuori dal bacino, la Ditta potrà richiedere i maggiori oneri sia di trattamento che di trasporto.

RACCOLTA RIFIUTI DA DEPURATORI

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti prodotti dai depuratori comunali (grigliato) presso la discarica di riferimento.

RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI ABBANDONATI

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla rimozione di rifiuti ingombranti e di qualunque altro rifiuto abbandonato sul suolo pubblico, classificato come urbano ai fini della raccolta, entro e non oltre le 24 ore successive alla segnalazione da parte dei Comuni.

Le modalità e condizioni di espletamento di tale servizio dovranno essere definite dalla Ditta concorrente in sede di offerta.

La Ditta aggiudicataria dovrà in ogni caso utilizzare mezzi ed attrezzature per l'asporto idonei alla tipologia di rifiuti da trasportare.

SPAZZAMENTO MANUALE E MECCANIZZATO DEL SUOLO PUBBLICO

Il servizio di spazzamento dovrà essere effettuato con mezzi meccanici, e/o a mano, nelle pubbliche strade e piazze, con pavimentazione permanente, osservando la frequenza minima di una volta al mese a rotazione per ciascun comune consorziato, esclusivamente nelle aree del centro urbano, come meglio evidenziato nelle allegate planimetrie.

Le operazioni di spazzamento stradale dovranno essere effettuate sull'intera larghezza della carreggiata composta da corsie di marcia, cunette e marciapiedi compresi.

Nello svolgimento del servizio, gli addetti dovranno avere cura di non sollevare polveri, e in ogni modo non recare alcun disagio alla cittadinanza.

Qualora nelle strade o piazze oggetto di spazzamento meccanizzato e/o manuale non siano presenti i marciapiedi si dovrà effettuare la pulizia a partire dai fabbricati e dai muri di recinzioni eventualmente presenti che prospettano sulla pubblica via.

Il servizio di spazzamento consiste essenzialmente in:

- raccolta di qualsiasi rifiuto, compresi i vari detriti prodotti dagli utenti o dagli agenti naturali, quali cartacce, foglie, escrementi degli animali, etc., giacenti nelle strade, piazze, parcheggi ed aree pubbliche, nonché nelle fioriere e aiuole eventualmente dislocate in dette aree.

Allegato "B"

- pulizia, svuotamento e manutenzione dei cestini porta rifiuti e sostituzione (con onere a carico della ditta) dei sacchi in polietilene, con cadenza periodica o comunque tale da evitare il verificarsi di situazioni di disagio per il servizio.

Gli itinerari e gli orari del servizio di spazzamento e dei servizi connessi, dovranno essere proposti dalla Ditta e confermati o aggiornati secondo le esigenze dell'Amministrazione. Gli itinerari, una volta approvati, saranno considerati vincolanti per i controlli, le verifiche sul servizio e l'eventuale applicazioni delle penali di cui all'art. 17 del Capitolato d'Oneri.

SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI E TECNICI

Centro servizi

All'atto dell'avvio dei servizi l'impresa appaltatrice avrà l'obbligo di dotarsi di idonea sede logistica localizzata all'interno del territorio comunale ove, ad ogni effetto, eleggerà il proprio domicilio.

Il Consorzio o i comuni interessati potranno mettere a disposizione dell'impresa appaltatrice una sede operativa con oneri di manutenzione straordinaria ed ordinaria e gestione a carico dell'impresa appaltatrice.

Presso tale sede dovranno essere localizzati, tra l'altro, i locali ospitanti la sede degli uffici che saranno dotati di impianto telefonico con numero verde attivo 24 ore su 24 grazie ad apposito personale addetto, durante il normale turno di lavoro, e segreteria telefonica per le restanti ore, con numero fax e personal computer con apposito indirizzo di posta elettronica.

Tale sede rappresenterà il punto di riferimento aziendale per tutti i comuni interessati e dovrà garantire, costantemente, almeno le seguenti funzioni:

1. Consentire il rapido contatto con l'impresa appaltatrice da parte dei cittadini per richiedere informazioni relative ai servizi di igiene urbana, interventi su chiamata, solleciti e quant'altro connesso con la comunicazione permanente con l'utenza;
2. Fornire ai comuni interessati un riferimento per ogni comunicazione riguardante il servizio e/o questioni di natura amministrativo-contabile;
3. Coordinamento e controllo delle attività aziendali.

Nel centro operativo dovrà essere realizzata tutta la logistica necessaria per lo svolgimento ed il coordinamento dei servizi, compreso un impianto di lavaggio per i mezzi adibiti alla raccolta dei rifiuti.

Il tutto ovviamente nel rispetto delle normative vigenti in materia ed in particolare nel rispetto del sistema integrato qualità-sicurezza.

Entro il primo mese dall'avvio del servizio l'impresa appaltatrice e i comuni interessati redigeranno un verbale di presa visione del Centro servizi. Nel caso che tale Centro non sia perfettamente operativo entro la data suddetta verrà applicata all'impresa appaltatrice una penale di €. 100,00 al giorno per ogni giorno di ritardo da detrarsi dalle fatture in pagamento, ciò sia nel caso trattasi di locali di terzi o di proprietà dell'Amministrazione comunale.

Campagna di sensibilizzazione e informazione

L'impresa appaltatrice dovrà garantire la cura della campagna di comunicazione articolata in due fasi. La prima

all'avvio del nuovo servizio che dovrà contemplare l'organizzazione di almeno un incontro con la cittadinanza in ciascun comune interessato 15 giorni prima dell'avvio del servizio, la stampa e la consegna di complessive 4000 copie dell'eco calendario. L'eco calendario dovrà essere personalizzato per ciascun comune.

La seconda fase è quella relativa agli anni successivi al primo e fino alla scadenza del contratto d'appalto. Essa dovrà contemplare, per ciascun anno, la stampa e la consegna dei 4000 eco calendari e di 4000 opuscoli informativi.

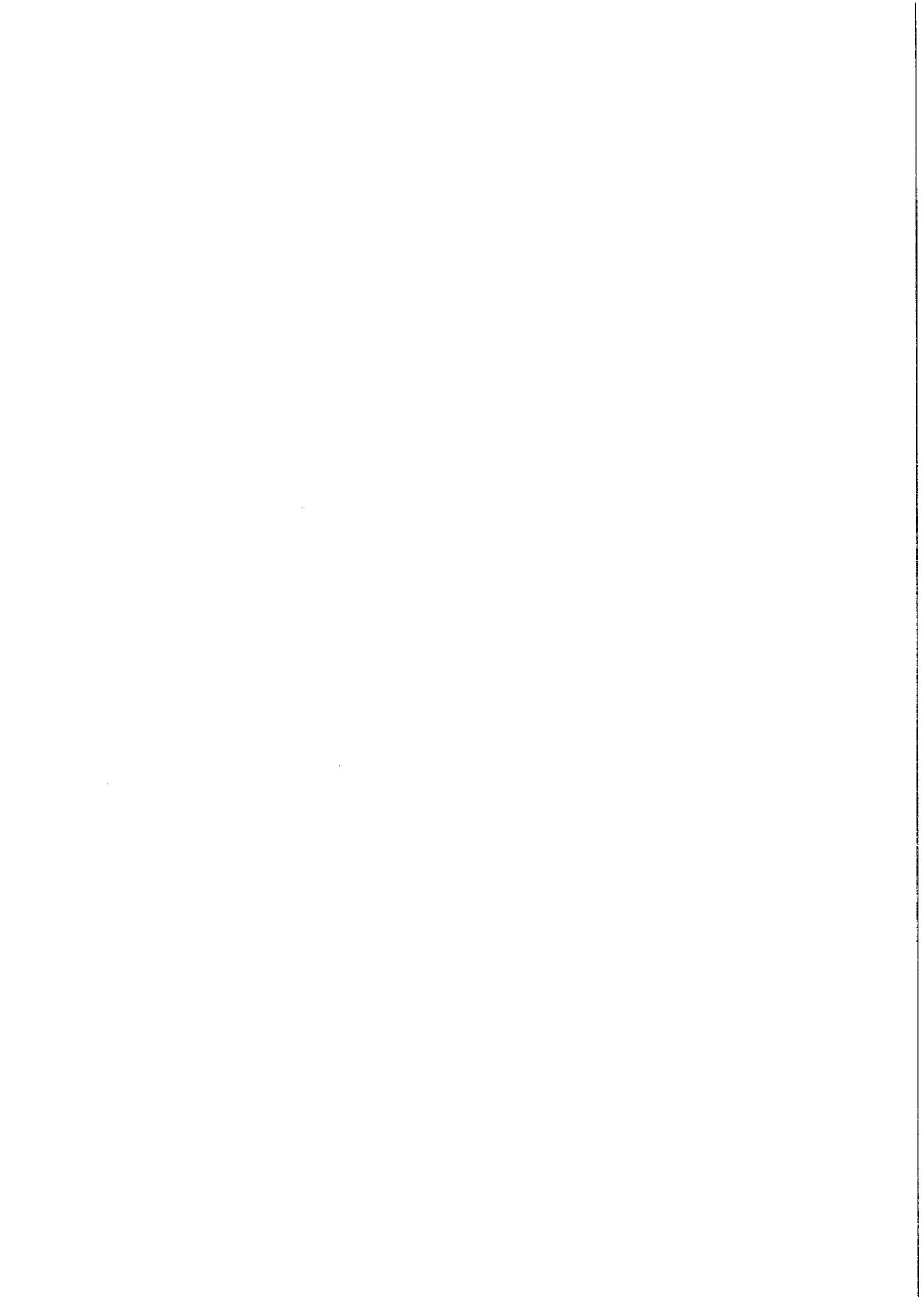
Gestione centri di raccolta

L'impresa appaltatrice dovrà assumere la gestione di un centro di raccolta, individuato dal Consorzio su uno dei territori dei comuni interessati dal servizio, compresa la fornitura e movimentazione dei contenitori in dotazione alla stessa. Il centro di raccolta dovrà essere mantenuto aperto al pubblico almeno 1 giorno a settimana al fine di permettere alle utenze di conferire volontariamente materiali oggetto di raccolta differenziata.

Trasporto a smaltimento e/o recupero

Ogni concorrente in sede di gara dovrà provvedere a proporre una soluzione tecnica per le attività di trasporto, verso gli impianti di smaltimento e/o recupero, di tutte le frazioni di materiale raccolte durante le diverse fasi del servizio.

Nel caso che nel corso dell'appalto tali destinazioni dovessero cambiare il canone offerto dalla impresa appaltatrice non potrà subire variazioni come indicato all'art. 16 del capitolato.



Allegato "C"

CONSORZIO COMPRENSORIALE PER LO SMALTIMENTO R.U.

AREA PIOMBA - FINO

Via Pietro Baiocchi, n. 25 – 64032 Atri (Teramo) – Tel. 085/8797612 – Fax 085/8780923

C.F. 90006190673 - Partita I.V.A. 01010730677

**SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI
RIFIUTI URBANI E SERVIZI COMPLEMENTARI DI
IGIENE URBANA**

**DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE
SERVIZI BASE**

ALLEGATO 1.2

CARATTERISTICHE MINIME SERVIZI

Tipologia utenza	Tipologia di materiale raccolto	Modalità di raccolta	Frequenza di raccolta
Utenze domestiche	Frazione organica	Domiciliare	2 volta/sett.
	Carta e cartone	Domiciliare	1 volta/sett.
	Plastica	Domiciliare	1 volta/sett.
	Vetro	Domiciliare	2 volte/mese
	Indifferenziato	Domiciliare	1 volta/sett.
	Metalli (lattine e banda stagnata)	Domiciliare (può essere abbinata a plastica o vetro)	
	Ingombranti	A chiamata/a consegna	1 volta/mese
	Scarti del verde	A chiamata/a consegna	1 volta/mese
	RAEE	A chiamata/a consegna	1 volta/mese
	RUP	Stradale	1 volta/mese
Utenze non domestiche	Frazione organica	Domiciliare	2 volta/sett.
	Carta e cartone	Domiciliare	1 volta/sett.
	Plastica	Domiciliare	1 volta/sett.
	Vetro	Domiciliare	1 volta/sett.
	Indifferenziato	Domiciliare	1 volta/sett.
	Metalli (lattine e banda stagnata)	Domiciliare (può essere abbinata a plastica o vetro)	
Utenze area vasta	Indifferenziato	Stradale	1 volta/sett.
Area urbana	Spazzamento	Stradale	1 volta/mese/comune

PARERI ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

In ordine alla regolarità **amministrativa e organizzativa** della presente deliberazione, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Atri li, 23 GIU 2016



IL DIRETTORE F.F.
Dott. Nicola Frattura

In ordine alla regolarità **tecnica** della presente deliberazione, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Atri, li

Il Responsabile incaricato/ Il Tecnico incaricato

In ordine alla regolarità **contabile** della presente deliberazione, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Atri, li 23 GIU 2016



IL DIRETTORE F.F.
Dott. Nicola Frattura



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Dott. Nicola Frattura, Direttore F.F. dell'Ente attesta che copia della presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Consorzio il giorno 28 GIU 2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Atri, li 28 GIU 2016



IL DIRETTORE F.F. DELL'ENTE

Dott. Nicola Frattura

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Nicola Frattura".

Referto di pubblicazione

La sottoscritta Dott.ssa Carla Carpegna dichiara che il presente atto è stato affisso all'Albo Pretorio del Consorzio dal 28 GIU 2016



L'INCARICATO DEL SERVIZIO

Dott.ssa Carla Carpegna

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Carla Carpegna".